Reg.to a IMOLA
il 19/05/2014
n. 1147
Serie 1T
euro 356,00

Repertorio n. 54364 Raccolta n. 34440

VERBALE DI ASSEMBLEA
STRAORDINARIA E ORDINARIA
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2375 COMMA 3 C.C.
DELLA SOCIETA' "UnipolSai Assicurazioni S.p.A."

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il giorno diciannove maggio duemilaquattordici.
in Bologna, Via Stalingrado n. 37.
Davanti a me Federico Tassinari, notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna con residenza in Imola,

è comparso

- **CERCHIAI Fabio**, nato a Firenze (FI), il giorno 14 febbraio 1944, domiciliato ove *infra* per la carica, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi legale rappresentante della società "**UnipolSai Assicurazioni S.p.A.**" con sede in Bologna (BO), Via Stalingrado n. 45, con capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 1.977.533.765,65 (unmiliardonovecentosettantasettemilionicinquecentotrentatremilasettecentosessantacinque virgola sessantacinque), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 00818570012, R.E.A. numero BO-511469, numero di iscrizione all'Albo delle imprese assicurative 1.00006, in forma abbreviata anche "**UnipolSai S.p.A.**" (nel seguito, anche "**UnipolSai**" o la "**Società**" oppure la "**Compagnia**"), soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., con sede in Bologna, Via Stalingrado n. 45, e società facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046.

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, nella sua citata qualità, mi dichiara che in data 29 aprile 2014, dalle ore 10.20 alle ore 16.00 in San Lazzaro di Savena (BO), Via Palazzetti n. 1 N, presso il Centro Congressi Villa Cicogna, si è tenuta l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria della predetta società "UnipolSai Assicurazioni S.p.A." convocata, a norma di legge e di Statuto, in quel luogo per quel giorno alle ore 10.00, in unica adunanza, mediante pubblicazione, in data 29 marzo 2014, dell'avviso integrale di convocazione contenente tutte le informazioni prescritte dall'art. 125-bis del D. Lgs. 58/1998 sul sito *internet* della Società, nonché, per estratto, dell'avviso stesso sui quotidiani "Il Sole 24Ore", "Milano Finanza" e il "Corriere della Sera", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

In Sede Straordinaria

1. Deliberazioni ai sensi della Legge n. 72/1983, della Legge n. 413/1991 e della Legge n. 342/2000.

In Sede Ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione legale per Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Premafin HP S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Composizione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni di un Amministratore. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni di un Sindaco effettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art.123-*ter* del Testo Unico della Finanza e dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Modifica al Piano di compensi basato su strumenti finanziari 2013-2015, ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

6. Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La parte comparente, nella sua precitata qualità, ha richiesto a me notaio, in sede di apertura dell'Assemblea di procedere alla redazione, anche non contestuale, ai sensi dell'art. 2375, terzo comma, del codice civile, del verbale dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria della predetta Società, Assemblea alla quale io notaio, debitamente richiesto, ho assistito.

Aderendo a tale richiesta, io notaio dò atto di quanto segue.

Essendo le ore 10.20 assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale lo stesso comparente, che, anzitutto, rivolge un cordiale saluto a tutti gli intervenuti.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, affida a me notaio l'incarico di redigere, ai sensi dell'art. 2375, terzo comma, del codice civile, il verbale in forma pubblica della presente Assemblea Straordinaria e Ordinaria.

Quindi, il Presidente, constata che:

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Signori:
- Stefanini Pierluigi, Vice Presidente;
- Cimbri Carlo, Amministratore Delegato;
- Berardini Francesco, Consigliere;
- Cottignoli Lorenzo, Consigliere;
- Galanti Vanes, Consigliere;
- Ghiglieno Giorgio, Consigliere;
- Masotti Massimo, Consigliere;
- Maugeri Maria Rosaria, Consigliere;
- Pasquariello Maria Antonietta, detta Antonella, Consigliere;

- Zucchelli Mario, Consigliere;
- risultano assenti giustificati:
- Carletti Milva, Consigliere;
- Cattabiani Paolo, Consigliere;
- Dalle Rive Ernesto, Consigliere;
- Frasinetti Ethel, Consigliere;
- Montagnani Maria Lillà, Consigliere;
- Picchi Nicla, Consigliere;
- Tadolini Barbara, Consigliere;
- Vella Francesco, Consigliere;
- per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Effettivi signori:
- Angiolini Giuseppe, Presidente;
- Lamonica Sergio, Sindaco Effettivo;
- Loli Giorgio, Sindaco Effettivo;
- sono altresì presenti in sala il Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio di categoria "A" Avv. Dario Trevisan, e il Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio di categoria "B" Avv. Giuseppe Dolcetti;
- assistono lo stesso Presidente nell'espletamento dei lavori assembleari, ai sensi dell'art. 4.4 del Regolamento assembleare, i signori:
. Pierluigi Stefanini, Vice Presidente;
. Carlo Cimbri, Amministratore Delegato;
. Giuseppe Angiolini, Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente dà quindi atto che:
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto, in data 29 marzo 2014, mediante pubblicazione dell'avviso integrale di convocazione contenente tutte le informazioni prescritte dall'art. 125-*bis* del D. Lgs. 58/1998 (nel seguito indicato anche come "Testo Unico della Finanza" o "TUF"), sul sito *internet* della Società, nonché, per estratto, dell'avviso stesso sui quotidiani "Il Sole 24Ore", "Milano Finanza" e il "Corriere della Sera";
- per quanto riguarda gli argomenti previsti all'ordine del giorno, si rinvia alla copia dell'avviso integrale di convocazione acclusa alla documentazione già in possesso degli intervenuti;
- non sono giunte richieste di integrazione in relazione alle materie da trattare ai sensi dell'art. 126-*bis* del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente comunica che:
- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 1.977.533.765,65 (unmiliardonovecentosettantasettemilionicinquecentotrentatremilasettecentosessantacinque virgola sessantacinque), suddiviso in n. 2.250.906.752 (duemiliardiduecentocinquantamilioninovecentoseimilasettecentocinquantadue) azioni ordinarie, n. 1.276.836 (unmilioneduecentosettantaseimilaottocentotrentasei) azioni di risparmio di categoria "A" e n. 377.193.155 (trecentosettantasettemilioni-

centonovantatremilacentocinquantacinque) azioni di risparmio di categoria "B", tutte prive di valore nominale;
- la Società, alla data odierna, detiene:
(i) direttamente n. 725.620 (settecentoventicinquemilaseicentoventi) azioni ordinarie privare *ex-lege* del diritto di voto, pari allo 0,0322% (zero virgola zero trecentoventidue per cento) del capitale sociale ordinario, e
(ii) indirettamente, n. 52.824.066 (cinquantaduemilioniottocentoventiquattromilasessantasei) azioni ordinarie, pari al 2,347% (due virgola trecentoquarantasette per cento) del capitale ordinario, tramite le seguenti società controllate:
- **FINADIN S.P.A.**, per n. 38.451.446 (trentottomilioniquattrocentocinquantunomilaquattrocentoquarantasei) azioni, pari all'1,708% (uno virgola settecentrootto per cento) del capitale sociale;
- **FONDIARIA-SAI NEDERLAND BV**, per n. 9.443.258 (novemilioniquattrocentoquarantatremiladuecentocinquantotto) azioni, pari allo 0,420% (zero virgola quattrocentoventi per cento) del capitale sociale;
- **SAI HOLDING ITALIA S.P.A.**, per n. 3.225.720 (tremilionidue-centoventicinquemilasettecentoventi) azioni, pari allo 0,143% (zero virgola centoquarantatre per cento) del capitale sociale;
- **SAINTERNATIONAL S.A.**, per n. 1.254.300 (unmilioneduecentocinquantaquattromilatrecento) azioni, pari allo 0,056% (zero virgola zero cinquantasei per cento) del capitale sociale;
- **PRONTO ASSISTANCE S.P.A.**, per n. 344.313 (trecentoquarantaquattromilatrecentotredici) azioni, pari allo 0,015% (zero virgola zero quindici per cento) del capitale sociale;
- **POPOLARE VITA S.P.A.**, per n. 101.700 (centounomilasettecento) azioni, pari allo 0,005% (zero virgola zero zero cinque per cento) del capitale sociale;
- **SAIFIN SAIFINANZIARIA S.P.A.**, per n. 3.329 (tremilatrecentoventinove) azioni, pari allo 0,0001% (zero virgola zero zero zero zero uno per cento) del capitale sociale;
- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe alle disposizioni di cui all'art. 2372 del codice civile e agli articoli 135-*novies* e 135-*undecies* del Testo Unico della Finanza;
- **COMPUTERSHARE S.P.A.**, incaricata dalla Società di svolgere le funzioni di rappresentante designato, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Testo Unico della Finanza, ha comunicato di non avere ricevuto deleghe di voto dagli aventi diritto.
Il Presidente invita gli intervenuti a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.
Comunica, quindi, che nessuno dei partecipanti ha segnalato alcuna carenza di legittimazione al voto.
Il Presidente dichiara che:
- sono attualmente presenti, in proprio o per delega, n. 533

legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.477.369 azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari ai 71,814497% delle azioni ordinarie emesse, ivi incluse le azioni il cui diritto di voto é sospeso a norma degli artt. 2357-*ter* e 2359-*ter* del codice civile;

- l'elenco nominativo dei partecipanti legittimati ad intervenire alla presente Assemblea, in proprio o per delega, è acquisito agli atti della Società ed il relativo elenco dettagliato, in ottemperanza all'allegato 3E del Regolamento di attuazione del TUF, adottato dalla CONSOB con deliberazione 11971 del 14 maggio 1999 (nel seguito indicato anche come "Regolamento Emittenti") e successive modifiche e alle disposizioni di cui all'art. 2375 del codice civile, si allega al presente atto *sub* **A)**;

- con riferimento alle norme di legge vigenti, l'Assemblea Straordinaria in unica convocazione è validamente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale.

Il Presidente, pertanto, dichiara, in base ai poteri conferitigli dall'art. 11 dello Statuto sociale, la presente Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Il Presidente informa che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente, la registrazione audio e video dei lavori assembleari, nonché la loro trascrizione in tempo reale, mediante stenotipia elettronica computerizzata, vengono effettuate al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato Decreto Legislativo, consegnata a tutti gli intervenuti.

La registrazione audio e video dell'Assemblea, così come la trascrizione dei lavori assembleari, non saranno oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio e video, verranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'Assemblea, presso la sede legale della Società.

Ricorda che non è consentito agli Azionisti effettuare registrazioni dei lavori assembleari, in quanto ciò contrasta con le norme in materia di protezione dei dati personali dei partecipanti all'adunanza e della Società, che postulano il consenso di tutti i soggetti interessati.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile;

- la Società fa parte del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046;

- ad oggi, l'unico soggetto che partecipa direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% (due per cento), al capitale sociale di UnipolSai S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze dal libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, è il seguente:

1) **FINSOE S.p.A.** - BOLOGNA, indirettamente per complessive n. 1.471.726.241 azioni, pari al 65,384% del capitale sociale ordinario, di cui:

- n. 1.418.176.555 azioni ordinarie, pari al 63,004% del capitale sociale ordinario, indirettamente tramite **Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.**;
- le restanti azioni ordinarie, tramite **UnipolSai** e società dalla stessa controllate.

Il Presidente inoltre dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, è stata data puntuale esecuzione a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

Comunica, in particolare, che sono stati regolarmente messi a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge:

- i moduli per l'esercizio del voto per delega, ai sensi dell'art. 125-*bis* del Testo Unico della Finanza;
- le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, redatte ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente; i progetti di bilancio individuale ed i bilanci consolidati al 31 dicembre 2013 dell'incorporante FONDIARIA-SAI S.p.A. (ora UnipolSai S.p.A.) e delle incorporate Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin HP S.p.A., comprensivi dei relativi allegati e delle rispettive Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale;
- il progetto di bilancio individuale al 31 dicembre 2013 della incorporata Unipol Assicurazioni S.p.A., comprensivo dei relativi allegati e delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale;
- la situazione patrimoniale individuale di UnipolSai S.p.A., *post* fusione, alla data del 1° gennaio 2014;
- la Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari;
- l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 2429 del codice civile.

Precisa inoltre che è stato distribuito agli Azionisti presenti in Assemblea, oltre alla documentazione già elencata, il seguente materiale:

- copia dello Statuto sociale e del Regolamento assembleare;
- i *curricula vitae* dei due candidati alla carica di Sinda-

co effettivo e supplente, contenenti altresì l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti in altre società, nonché le dichiarazioni con le quali gli stessi hanno dichiarato di accettare la carica;

- la Relazione del Collegio Sindacale, ex art. 2408 del codice civile relativa alla denuncia pervenuta dal socio Finleonardo S.p.A.;
- altra documentazione esplicativa, predisposta a supporto dei partecipanti per la corretta espressione del voto e la richiesta di intervento, secondo quanto di seguito rappresentato.

Precisa, inoltre, che saranno riportati nel verbale della presente Assemblea, o al medesimo allegati come parte integrante e sostanziale, le informazioni prescritte dall'Allegato 3E del Regolamento Emittenti.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente procede alla illustrazione delle modalità di accreditamento e di gestione degli odierni lavori assembleari, e, in particolare, per l'esercizio del voto, precisando che:

a) le operazioni di accreditamento degli intervenuti in sede di costituzione e degli aventi diritto al voto in occasione di ciascuna votazione elettronica, nonché di rilevazione dei risultati di dette votazioni, sono gestite, in conformità alle disposizioni del Regolamento assembleare, con l'ausilio di apparecchiature elettroniche e di una procedura informatica;

b) è stata consegnata agli intervenuti un'apposita apparecchiatura elettronica denominata "RADIOVOTER", nella quale è memorizzato un codice di identificazione degli aventi diritto al voto e delle relative azioni rappresentate;

c) tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni qual volta si entra o si esce dalla sala assembleare, onde consentire la corretta gestione dei lavori dell'Assemblea e della relativa verbalizzazione. Si raccomanda, a tale fine, in caso di abbandono dei lavori assembleari, così come alla fine degli stessi, di provvedere alla riconsegna del "RADIOVOTER" all'apposita postazione ubicata all'uscita della sala, previa registrazione dell'uscita stessa tramite l'apposito apparecchio posto all'ingresso della sala stessa;

d) relativamente alle modalità di espressione del voto, le votazioni, salvo diversa indicazione data dal Presidente, avverranno, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento assembleare, mediante utilizzo del "RADIOVOTER": a tale fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'ordine del giorno, gli aventi diritto al voto saranno invitati a digitare sul "RADIOVOTER" il tasto "F - di colore verde" per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto "C - di colore rosso" per esprimere voto contrario, ovvero,

il tasto "A - di colore giallo" per esprimere la propria astensione dal voto.
L'espressione di voto in tal modo effettuata potrà essere ancora modificata - prima di attivare il tasto "OK" - digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta di voto che si intende effettuare.
Dopo avere verificato sul *display* la correttezza della scelta effettuata, i votanti dovranno digitare il tasto "OK" presente sul "RADIOVOTER" per confermare definitivamente tale scelta, ricevendone conferma sul *display* medesimo. Da tale momento l'espressione di voto non è più modificabile se non recandosi alla postazione "VOTO ASSISTITO" situata al lato sinistro della sala;
e) coloro che non voteranno o non confermeranno il loro voto con il tasto "OK" verranno classificati come "NON VOTANTI".
Il Presidente segnala, comunque, che le modalità di utilizzo del "RADIOVOTER" sono dettagliatamente descritte nell'apposita nota informativa inserita nel fascicolo consegnato all'atto del ricevimento degli intervenuti;
f) i rappresentanti che agiscono per conto di più Azionisti, anche mediante intestazione fiduciaria, e che intendono esprimere voto differenziato nell'ambito delle deleghe ricevute debbono necessariamente recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO";
g) agli intervenuti viene rivolto un vivo invito a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto, per consentire una corretta rilevazione delle presenze.
Per quanto riguarda le modalità di intervento, il Presidente ricorda che gli intervenuti sono invitati a partecipare alla discussione attenendosi alle disposizioni dell'art. 8 del Regolamento assembleare, che troverà puntuale applicazione per lo svolgimento della presente Assemblea.
Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, gli Azionisti sono invitati a formulare interventi che siano attinenti ai punti all'ordine del giorno e a contenere la durata degli stessi. Ciascun Azionista può svolgere, su ogni argomento all'ordine del giorno, un solo intervento ed una successiva replica a richiesta. Al termine di tutti gli interventi verranno fornite le risposte alle richieste degli Azionisti, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo limitato di tempo.
Coloro che hanno chiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una replica a richiesta.
In base a quanto previsto all'art. 11 del Regolamento assembleare - tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione - il Presidente ritiene di predeterminare in dieci minuti la durata massima degli interventi, mentre le repliche dovranno essere contenute in cinque minuti.

Tutti coloro che fossero interessati a presentare richieste di intervento, e di eventuale replica, sono pregati di recarsi, muniti dell'apposita scheda contenuta nel fascicolo consegnato all'atto dell'accreditamento e del proprio "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente a fianco della postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala.

Precisa che il notaio Tassinari prenderà nota delle generalità di ciascun interpellante, dell'ordine degli intervenuti e, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, per sunto, delle materie oggetto degli interventi stessi, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento, fatta salva la facoltà del Presidente di accettare eventuali richieste da parte degli interpellanti di riportare integralmente in allegato al verbale il loro intervento, purchè tale richiesta sia accompagnata dalla contestuale consegna del relativo testo scritto.

Informa, inoltre, che, nei termini previsti dall'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea (26 aprile 2014), sono pervenute alla Società dagli Azionisti signori Marco Bava, titolare di n. 1 azione, Dario Romano Radaelli, titolare di n. 1 azione e Sandro Sinigaglia, titolare di n. 16.155 azioni, domande ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, a cui verrà data lettura e risposta - limitatamente a quelle pertinenti alla Società e attinenti alle materie all'ordine del giorno - nel corso dei lavori assembleari.

Infine, il Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento assembleare:

- per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori assembleari, sono stati ammessi all'Assemblea alcuni dipendenti della Società e del Gruppo Unipol, che assisteranno lo stesso Presidente nel corso della riunione assembleare;
- sono stati inoltre invitati ad assistere all'Assemblea rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti, consulenti della Società, personale tecnico di società esterne e uditori, nonché giornalisti specializzati. Questi ultimi assistono all'Assemblea da una postazione esterna alla sala, con collegamento video a circuito chiuso.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.

Deliberazioni ai sensi della Legge n. 72/1983, della Legge n. 413/1991 e della Legge n. 342/2000.

Il Presidente segnala che l'incorporante FONDIARIA-SAI S.p.A. e l'incorporata Milano Assicurazioni S.p.A., ai fini della copertura delle perdite maturate, rispettivamente, negli esercizi 2011 e 2010, avevano utilizzato, tra le altre, talune riserve di rivalutazione, in sospensione d'imposta, iscritte nei rispettivi bilanci.

Evidenzia che al primo punto all'ordine del giorno della parte Ordinaria dell'odierna Assemblea verrà proposta la distri-

buzione di utili e riserve a favore degli Azionisti, nei termini e secondo le modalità precisate nella Relazione illustrativa di tale argomento. Per poter procedere a tale distribuzione si rende necessario assolvere all'onere procedurale previsto dalla normativa vigente e, dunque, che l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di UnipolSai S.p.A. deliberi - anche con riferimento alle riserve utilizzate dall'incorporata Milano Assicurazioni - in ordine alla reintegrazione o alla definitiva riduzione delle riserve di rivalurazione sopra richiamate.

Al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone di omettere, salvo dissenso espresso dall'Assemblea, la lettura della Relazione illustrativa in proposito redatta dal Consiglio di Amministrazione, ribadendo che i suddetti documenti sono stati puntualmente messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e sono stati inseriti nel fascicolo già distribuito agli intervenuti.

Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.

Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Rilevato che vi è un Azionista contrario, invita gli intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER" secondo le modalità sopra indicate.

Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".

Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.

Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta di omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'ordine del giorno della parte Straordinaria dell'Assemblea.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 538 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.558.492 azioni ordinarie, complessivamente pari al 71,818101% delle azioni ordinarie emesse, con:

- voti favorevoli: n. 1.616.487.890 azioni ordinarie, pari al 99,995633% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n. 19.675 azioni ordinarie, pari allo 0,001217% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti: n. 22.274 azioni ordinarie, pari allo 0,001378% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti: n. 28.655 azioni ordinarie, pari allo 0,001772% delle azioni ordinarie rappresentate.

Comunica, pertanto, che la proposta di omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea

Straordinaria risulta approvata a maggioranza.
Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale *sub* **B)** e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che si allega al presente atto *sub* **C)**.
Il Presidente conclude sottoponendo all'odierna Assemblea la proposta di deliberazione in merito all'unico punto all'ordine del giorno per la parte Straordinaria.

Proposta di deliberazione

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di UnipolSai S.p.A.,
- preso atto che, con deliberazione assunta in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 di FONDIARIA-SAI S.p.A., era stata utilizzata a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2011 di tale società la totalità delle riserve di rivalutazione costituite, rispettivamente, ai sensi della Legge n. 413/1991, per Euro 96.837.507,28 e della Legge n. 72/1983, per Euro 38.214.686,30;
- preso atto che, con deliberazione assunta in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 di Milano Assicurazioni S.p.A., era stata utilizzata a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2010 di tale società la totalità delle riserve di rivalutazione costituite, rispettivamente, ai sensi della Legge n. 342/2000, per Euro 1.068.983,36 e della Legge n. 72/1983, per Euro 207.564,77;
- tenuto conto della speciale disciplina applicabile,

delibera

- di non procedere alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione impiegate a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2011 di FONDIARIA-SAI S.p.A. e costituite ai sensi delle Legge n. 413/1991, per Euro 96.837.507,28 e della Legge n. 72/1983, per Euro 38.214.686,30, con conseguente riduzione in via definitiva ed azzeramento delle stesse senza vincolo di reintegro;
- di non procedere alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione impiegate a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2010 di Milano Assicurazioni S.p.A. e costituite ai sensi della Legge n. 342/2000, per Euro 1.068.983,36 e della Legge n. 72/1983, per Euro 207.564,77, con conseguente riduzione in via definitiva ed azzeramento delle stesse senza vincolo di reintegro."

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno per la parte straordinaria pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la

postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.

Informa che le risposte alle domande formulate dagli Azionisti presenti in sala saranno date alla fine degli interventi e che in relazione al presente argomento non é stata presentata alcuna domanda prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.

Il Presidente, quindi, verificata la mancanza di interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione mediante l'utilizzo del "RADIOVOTER" invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 10.44 e apre la votazione.

Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".

Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.

Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".

Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.

Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta sull'unico punto all'ordine del giorno per la parte straordinaria dell'Assemblea.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 538 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.558.492 azioni ordinarie, complessivamente pari al 71,818101% delle azioni ordinarie emesse, con:

- voti favorevoli: n. 1.615.661.879 azioni ordinarie, pari al 99,944536% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n. 97.979 azioni ordinarie, pari allo 0,006061% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti: n. 769.979 azioni ordinarie, pari allo 0,047631% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti: n. 28.655 azioni ordinarie, pari allo 0,001773% delle azioni ordinarie rappresentate.

Comunica, pertanto, che la proposta risulta approvata a maggioranza.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione,

comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale *sub* **D)** e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto *sub* **C)**.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno per la parte Straordinaria e passa alla trattazione della parte Ordinaria della presente Assemblea.

Sono le ore 10.46 e il Presidente constata che:

- sono attualmente presenti, in proprio o per delega, n. 538 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.558.492 azioni ordinarie, pari al 71,818101% delle azioni ordinarie emesse, ivi incluse le azioni il cui diritto di voto è sospeso a norma degli artt. 2357-*ter* e 2359-*ter* del codice civile;
- l'elenco nominativo dei partecipanti legittimati ad intervenire alla presente Assemblea, in proprio o per delega, è acquisito agli atti della Società ed il relativo elenco dettagliato, in ottemperanza all'Allegato 3E del Regolamento Emittenti e successive modifiche e alle disposizioni di cui all'art. 2375 del codice civile, si allega al presente atto *sub* **E)**;
- con riferimento alle norme di legge vigenti, l'Assemblea Ordinaria in unica convocazione è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno qualunque sia la parte del capitale sociale ordinario rappresentata in Assemblea.

Il Presidente, pertanto, dichiara, in base ai poteri conferitigli dall'art. 11 dello Statuto sociale, la presente Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno di parte Ordinaria.

Conferma che all'odierna Assemblea lo assiste, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, il dottor Federico Tassinari, notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Bologna, quale segretario incaricato di redigere, ai sensi dell'art. 2375, terzo comma, del codice civile, il verbale in forma pubblica anche della presente Assemblea Ordinaria e che si intende verificata ogni altra condizione in precedenza richiamata in apertura della parte Straordinaria dell'Assemblea, affinché l'Assemblea medesima sia validamente costituita anche per lo svolgimento della parte Ordinaria.

Attesta, inoltre, che deve intendersi qui ripetuto tutto quanto affermato sopra, in sede di apertura della riunione, in ordine alle informazioni fornite e alla sussistenza dei presupposti affinché l'Assemblea sia regolarmente atta a deliberare.

Il Presidente invita comunque gli intervenuti a voler segna-

lare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.
Comunica, quindi, che nessuno dei partecipanti ha segnalato alcuna carenza di legittimazione al voto.
Passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione legale per Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Premafin HP S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
Il Presidente ricorda preliminarmente che la fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin HP S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. in FONDIARIA-SAI S.p.A. (ora UnipolSai S.p.A.) ha avuto effetti civilistici dal 6 gennaio 2014 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2014. Al 31 dicembre 2013, pertanto, le predette società erano esistenti ed erano separate le relative contabilità; di qui la necessità di rispettare il principio della annualità dei bilanci, procedendo alla predisposizione, ed alla relativa messa in approvazione da parte dell'odierna Assemblea, anche dei bilanci delle società cessate con la fusione.
Al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione e all'approfondimento degli argomenti oggetto di trattazione, il Presidente propone di omettere, salvo dissenso espresso dall'Assemblea, la lettura:
- dei progetti di bilancio individuale e dei bilanci consolidati al 31 dicembre 2013 dell'incorporante FONDIARIA-SAI S.p.A. e delle incorporate Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin HP S.p.A., comprensivi dei relativi allegati e delle rispettive Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale;
- del progetto di bilancio individuale al 31 dicembre 2013 dell'incorporata Unipol Assicurazioni S.p.A., comprensivo dei relativi allegati e delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale;
- della situazione patrimoniale individuale di UnipolSai S.p.A., *post* fusione, alla data del 1° gennaio 2014;
- della Relazione illustrativa degli Amministratori sulla presente materia all'ordine del giorno, contenente - fra l'altro - la proposta di distribuzione agli Azionisti ordinari e di risparmio di UnipolSai S.p.A. di un dividendo unitario a valere sull'utile di esercizio dell'incorporante FONDIARIA-SAI S.p.A. (ora UnipolSai S.p.A., nel rispetto dei privilegi di priorità, cumulo e maggiorazione indicati nello Statuto sociale), nonché sulla riserva per avanzo da concambio, derivante dalla fusione, risultante dalla situazione pa-

trimoniale individuale di UnipolSai S.p.A., *post* fusione, alla data del 1° gennaio 2014,
ribadendo che i suddetti documenti sono tutti già stati messi a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità di legge, nonché inseriti nel fascicolo già distribuito agli intervenuti.
Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.
Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Rilevato che non vi sono contrari o astenuti, dichiara chiusa la votazione in ordine alla proposta di omissione della lettura dei progetti di bilancio e della documentazione sopra richiamata e dichiara che la proposta è stata approvata all'unanimità.
Precisa, inoltre, che l'Amministratore Delegato provvederà ad illustrare, anche attraverso la proiezione di alcune *slide* esplicative, l'andamento della gestione delle Società partecipanti alla fusione nel corso dell'esercizio 2013.
Il Presidente cede quindi la parola al signor Carlo Cimbri il quale, con l'ausilio di *slide* illustrative che si allegano al presente atto *sub* **F)**, dà corso alla richiesta del Presidente.
Al termine dell'esposizione sono le ore 11.30 e riprende la parola il Presidente il quale, prima di dare lettura della relativa proposta di delibera, informa che, in conformità a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione del 18 aprile 1996, gli onorari di spettanza della Società di revisione legale "PricewaterhouseCoopers S.p.A." per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio e del bilancio consolidato 2013 sono stati i seguenti:
per FONDIARIA-SAI S.p.A.:
- per la revisione del bilancio d'esercizio 2013 e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 418.111,00, a fronte di n. 5.030 ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato 2013 un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 274.085,00, a fronte di n. 3.330 ore impiegate.
Per Milano Assicurazioni:
- per la revisione del bilancio d'esercizio 2013 e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 325.552,00, a fronte di n. 3.910 ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato 2013 un compenso

(comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 146.412,00, a fronte di n. 1.780 ore impiegate.

Per Premafin HP S.p.A.:

- per la revisione del bilancio d'esercizio 2013 e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 39.412,00, a fronte di n. 465 ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato 2013 un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT e al netto del contributo CONSOB, delle spese e dell'IVA) di Euro 27.588,00, a fronte di n. 345 ore impiegate.

Conclude sottoponendo all'odierna Assemblea la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di UnipolSai S.p.A.,

- preso atto che, relativamente alla fusione per incorporazione (la "Fusione") di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin HP S.p.A. in FONDIARIA-SAI S.p.A. (oggi UnipolSai S.p.A., a seguito dell'intervenuta modifica della denominazione sociale), gli effetti giuridici sono decorsi dal 6 gennaio 2014 e gli effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1° gennaio 2014, e conseguentemente occorre procedere alla formazione ed approvazione di bilanci separati delle Società partecipanti alla Fusione;
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di FONDIARIA-SAI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 e vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale di UnipolSai S.p.A. e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Unipol Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 e vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale di UnipolSai S.p.A. e della relazione della società incaricata da Unipol Assicurazioni S.p.A. della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Milano Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 e vista la relativa relazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale di UnipolSai S.p.A. e della relazione della società incaricata da Milano Assicurazioni della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Premafin HP S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 e vista la relativa re-

lazione sulla gestione, nonché preso atto della relazione redatta in proposito dal Collegio Sindacale di UnipolSai S.p.A. e della relazione della società incaricata da Premafin HP S.p.A. della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

- preso atto della, e per quanto occorrer possa approvata la, situazione patrimoniale di apertura individuale di UnipolSai S.p.A. a seguito della Fusione, alla data del 1° gennaio 2014, corredata dalle relative note illustrative, e preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- preso atto che allo stato la Società possiede n. 725.620 azioni proprie (anche ad esito degli acquisti effettuati ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, del codice civile, così come comunicato al mercato in data 21 febbraio 2014);
- preso atto dei principali termini che regolano l'emissione di nuove azioni a servizio del prestito obbligazionario convertendo;
- preso atto delle deliberazioni in precedenza assunte in data odierna dall'Assemblea riunita in sede Straordinaria di non procedere alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione di FONDIARIA-SAI S.p.A. e di Milano Assicurazioni S.p.A., utilizzate a copertura delle perdite di precedenti esercizi,

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio di FONDIARIA-SAI S.p.A. al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 333.740.866,89, di cui Euro 174.602.432,96 afferenti la gestione Danni ed Euro 159.138.433,93 afferenti la gestione Vita;
- di approvare la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio emergente dal bilancio di FONDIARIA-SAI S.p.A. (oggi UnipolSai S.p.A.) al 31 dicembre 2013, pari ad Euro 333.740.866,89 (l'"Utile di esercizio"), con le seguenti modalità, in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale di UnipolSai S.p.A. e tenuto conto della redistribuzione degli utili riferiti alle azioni proprie in portafoglio:
- accantonamento del 5% dell'Utile di esercizio, pari a Euro 16.687.043,35, a Riserva Legale, di cui Euro 8.730.121,65 afferenti la gestione Danni ed Euro 7.956.921,70 afferenti la gestione Vita;
- distribuzione a tutti gli Azionisti di UnipolSai S.p.A. - nel rispetto dei privilegi di priorità, maggiorazione e cumulo indicati nello Statuto sociale - di complessivi Euro 178.541.565,71;
- accantonamento della restante parte dell'Utile di esercizio, pari a complessivi Euro 138.512.257,83, a Riserva Legale, di cui Euro 72.465.135,71 afferenti la gestione Danni ed

Euro 66.047.122,12 afferenti la gestione Vita;
- di approvare, per effetto della destinazione dell'Utile di esercizio in precedenza deliberata, la distribuzione di un dividendo unitario a valere sull'Utile di esercizio, comprensivo del cumulo maturato in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale di UnipolSai S.p.A. e tenuto conto della ridistribuzione degli utili riferiti alle azioni proprie in portafoglio, di:
- Euro 19,5 per ciascuna azione di risparmio di categoria "A", per complessivi Euro 24.898.302,00;
- Euro 0,08364 per ciascuna azione di risparmio di categoria "B", per complessivi Euro 31.548.435,49;
- Euro 0,05426 per ciascuna azione ordinaria, per complessivi Euro 122.094.828,22;
- di fissare nel giorno 22 maggio 2014 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola data 19 maggio 2014 e *record date* 21 maggio 2014);
- di approvare il bilancio d'esercizio di Unipol Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione;
- di approvare il bilancio d'esercizio di Milano Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione;
- di approvare il bilancio d'esercizio di Premafin HP S.p.A. al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione;
- di approvare la proposta di destinazione di parte della "riserva avanzo da fusione" pari ad Euro 2.321.462.082,86, di cui Euro 2.238.617.298,12 quale "riserva per avanzo da concambio" derivante dalla Fusione, risultante dalla situazione patrimoniale di apertura individuale di UnipolSai S.p.A. *post* Fusione alla data del 1° gennaio 2014, corredata dalle relative note illustrative, mediante:
- ulteriore integrazione della Riserva Legale per Euro 204.771.287,55, importo ripartito per Euro 14.251.496,17 alla gestione Vita e per Euro 190.519.791,38 alla gestione Danni e così fino a concorrenza di un ammontare complessivo di tale riserva pari ad un quinto del capitale sociale di UnipolSai S.p.A. *post* Fusione;
- distribuzione, in conformità all'art. 7 dello Statuto sociale di UnipolSai S.p.A. e tenuto conto della redistribuzione degli utili riferiti alle azioni proprie in portafoglio, a tutti gli Azionisti della Società di complessivi Euro 371.507.263,21, di cui Euro 181.775.614,23 riferiti alla gestione Vita ed Euro 189.731.648,98 alla gestione Danni, a valere sulla predetta "riserva avanzo da fusione" e, per l'effetto, distribuzione a tutti gli Azionisti di un dividendo unitario ulteriore pari ad Euro 0,14133;
- di dare pertanto atto che l'importo della distribuzione complessiva sopra deliberata a favore degli Azionisti della

Società è pari a:

- Euro 19,64133 per ciascuna azione di risparmio di categoria "A", per complessivi Euro 25.078.757,23;
- Euro 0,22497 per ciascuna azione di risparmio di categoria "B", per complessivi Euro 84.857.144,08;
- Euro 0,19559 per ciascuna azione ordinaria, per complessivi Euro 440.112.927,61;

per un ammontare complessivo distribuito agli Azionisti pari a Euro 550.048.828,92;

- di prendere atto che gli importi delle distribuzioni oggetto delle precedenti deliberazioni potrebbero subire variazioni qualora entro il 21 maggio 2014 (*record date*) dovessero essere emesse nuove azioni ordinarie di UnipolSai S.p.A. per effetto della conversione, da parte degli aventi diritto, del prestito obbligazionario convertendo (il "Convertendo"). In tale evenienza (*aa*) il dividendo unitario spettante a ciascuna azione ordinaria verrà riconosciuto anche alle azioni ordinarie di nuova emissione e, pertanto, verrà incrementato in modo corrispondente l'ammontare complessivo di utile e di riserva da avanzo da fusione da distribuire agli Azionisti, e (*bb*) dovrà essere conseguentemente adeguato l'importo da appostare a Riserva Legale in conseguenza della nuova misura del capitale sociale e dell'ammontare distribuito;
- di fissare il termine per il conseguente pagamento agli Azionisti della quota unitaria della riserva in contestualità a quello fissato per il pagamento del dividendo tratto dall'Utile di esercizio."

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.

Informa che le risposte alle domande formulate dagli Azionisti presenti in sala saranno date alla fine degli interventi, successivamente alla lettura delle domande presentate prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza dagli Azionisti signori Marco Bava, titolare di n. 1 azione, Dario Romano Radaelli, titolare di n. 1 azione, Sandro Sinigaglia, titolare di n. 15.155 azioni, nonché delle relative risposte, limitatamente a quelle pertinenti alla Società e attinenti alle materie all'ordine del giorno.

Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.

Invita quindi a raggiungere la postazione la prima persona che ha richiesto di intervenire e ricorda di contenere l'intervento entro dieci minuti.
Sono le ore 11.47 e prende la parola l'Azionista Rino Fornasari il quale ritiene che vi sia ancora spazio per una rivalutazione del titolo. Chiede aggiornamenti in merito alla gestione aziendale e qualche notizia sulle cause intentate contro la famiglia Ligresti per la loro cattiva gestione; infine domanda se le stesse cause possano riverberare effetti sulla società UnipolSai, inficiandone il risultato economico.
Sono le ore 11.48 e prende la parola il signor Riccardo Rocca, in qualità di delegato, il quale, rilevato che sono in corso delle azioni penali e civili relative alla passata gestione delle aziende facenti capo al gruppo Ligresti, che molto probabilmente daranno luogo a danni risarcibili a favore degli Azionisti danneggiati per aver fatto affidamento sui prezzi "gonfiati" del titolo, a causa delle asserite false informazioni diffuse dalla Società, domanda se di tali potenziali danni debba essere dato riscontro nel bilancio. Evidenzia che dalle risultanze del bilancio non risulta iscritto alcun fondo di accantonamento per rischi, sottolineando che l'iscrizione in bilancio di un congruo fondo di accantonamento, pari a qualche centinaio di milioni di Euro, porterebbe, a suo avviso, a una sostanziale modificazione dei risultati oggi presentati dalla Società. Rileva che nel bilancio della Società si legge che "In base ai pareri legali rilasciati e alle conoscenze fin qui acquisite, non sussiste, allo stato, la necessità di effettuare accantonamenti per rischi ed oneri in relazione all'eventuale obbligazione risarcitoria che potrebbe derivare a carico di UnipolSai dall'ipotetico esito negativo dei Giudizi Civili e Penali". Tale scelta è, a suo avviso, contraria ad una giurisprudenza (cita il caso Italease) che è invece orientata nel senso di sanzionare le società, condannandole al risarcimento dei danni cagionati. Si riallaccia alla relazione del Collegio Sindacale, rilevando la superficialità delle conclusioni relative alla non necessità di effettuare accantonamenti per rischi e oneri in relazione all'eventuale obbligazione risarcitoria che potrebbe derivare a carico di UnipolSai nei giudizi civili e penali, sottolineando che, in caso di condanna penale, l'azione civile di risarcimento da falso in bilancio o da falso in prospetto potrebbe essere eseguita in via autonoma. Ritiene quindi che le risultanze del bilancio civilistico non siano corrette in quanto non tengono conto di tutti i danni che la Società deve risarcire. Preannuncia il proprio voto contrario in merito alla proposta di approvazione del bilancio, nella convinzione che i mancati accantonamenti superano ampiamente il 5% dell'utile complessivo di cui si propone oggi la distribuzione. Chiede di ricevere una precisa

risposta al riguardo.
Sono le ore 11.56 e prende la parola l'Azionista Paolo Iemmi il quale dà lettura del proprio intervento e consegna al notaio verbalizzante il testo scritto riportante l'intervento medesimo, che si allega al presente atto *sub* G).
Sono le ore 12.12 e prende la parola l'Azionista Gianni Cerlesi il quale dà lettura del proprio intervento e consegna al notaio verbalizzante il testo scritto riportante l'intervento medesimo, che si allega al presente atto *sub* H).
Sono le ore 12.25 e prende la parola il signor Fabio Massimo Ventura, in qualità di delegato, il quale, riallacciandosi agli interventi fatti dai precedenti Azionisti, dichiara che, a suo avviso, il bilancio non sembra dare una rappresentazione contabile corretta dei rischi patrimoniali e finanziari che possono derivare alla Società in relazione alle cause in corso, soprattutto in relazione alla rappresentazione del potenziale rischio per le responsabilità solidali della Società rispetto ai comportamenti dei propri esponenti. Rileva altresì che, in relazione all'aumento di capitale del 2011, il falso in prospetto, se dimostrato, ha recato un danno agli Azionisti non solo per la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale stesso ma anche per la negoziazione dei relativi diritti di opzione. Non condivide la scelta discrezionale fatta dagli Amministratori di non effettuare accantonamenti per rischi in relazione alle eventuali obbligazioni risarcitorie che potrebbero derivare in capo alla Società, in quanto sia i principi di prudenza sia una maggiore e una corretta informazione avrebbero imposto una scelta contraria. Sottolinea, quindi, che non gli sembra corretta la proposta di distribuzione di dividendi in misura pari a quella che, a suo avviso, è sostanzialmente l'esposizione di rischio derivante dal citato aumento di capitale, essendo, a suo avviso, in contrasto con le risultanze effettive del bilancio, che afferma risultare non corretto e non veritiero. Condivide l'opinione espressa in un precedente intervento che ritiene lacunosa la relazione del Collegio Sindacale sulla questione in oggetto. Richiede, inoltre, di avere la possibilità di leggere i pareri legali forniti a sostegno della scelta di non effettuare gli accantonamenti per rischi.
Sono le ore 12.31 e prende la parola Dario Trevisan, in qualità di rappresentante comune degli Azionisti di risparmio di categoria "A" di UnipolSai. Consegna al notaio verbalizzante il testo scritto riportante il proprio intervento, richiedendo che lo stesso sia verbalizzato ai sensi di legge e sia, inoltre, allegato al verbale dell'odierna adunanza assembleare.
La copia integrale del testo riportante il detto intervento si allega al presente atto *sub* I).
Sono le ore 12.47 e prende la parola il signor Mossy Michael Fadlun, in qualità di delegato, il quale tiene a richiamare

il principio di chiarezza e correttezza in materia di redazione del bilancio, di cui al disposto contenuto nell'art. 2423 del codice civile, sottolineando, poi, la relativa disciplina degli accantonamenti per rischi ed oneri, come definita nel codice civile; ciò in quanto l'Azionista Finleonardo S.p.A., dallo stesso rappresentato, è diventato Azionista della Società per effetto della sottoscrizione del primo aumento di capitale sociale del 2011, a ciò indotta da dati di bilancio che potrebbero oggi rivelarsi incompleti o totalmente falsi, fermo restando che una definitiva verifica al riguardo potrà aversi solo all'esito delle relative cause pendenti presso la magistratura. Ricorda che, sin dal 2011 e poi nell'Assemblea di approvazione del bilancio riferito all'esercizio chiuso al 2012, egli stesso aveva rappresentato al dottor Erbetta (all'epoca Amministratore Delegato della Compagnia e che, precisa, non ha naturalmente niente a che fare con l'attuale *management* della stessa) che in quel bilancio sembravano esserci delle enormi e chiarissime violazioni del principio di prudenza e del principio di corretta valutazione delle partite di bilancio. Dichiara che alla sua domanda fu risposto che il 6 giugno 2011 era intervenuta una sentenza della Corte di Cassazione che aveva sconvolto totalmente l'equilibrio di quel bilancio, cosa che in realtà non accadde in quanto nel bilancio del 2010 di FONDIARIA-SAI si affermava esplicitamente che le risultanze del bilancio già si adeguavano alle risultanze di quella sentenza. In seguito è stata presentata da Finleonardo una denuncia *ex* art. 2408 del codice civile per avere chiarimenti al riguardo, alla quale il Collegio Sindacale ha risposto che non disponeva allo stato di elementi per concludere con certezza che il Consiglio di Amministrazione, all'epoca della redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, del prospetto informativo del 2011 e della successiva relazione semestrale, e con specifico riferimento alle circostanze oggetto dell'indagine, disponesse di informazioni tali da dover indurre, rispetto alla rivalutazione della riserva sinistri RC Auto, a fornire valutazioni e informazioni differenti da quelle risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2010 e dal prospetto informativo sottoscritto. Non condivide le conclusioni riportate nel bilancio sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea, in relazione al quale voterà in senso contrario, relative alla scelta di non ritenere necessario, in base ai pareri legali acquisiti, effettuare accantonamenti per rischi e oneri in relazione all'eventuale obbligazione risarcitoria che potrebbe derivare a carico di UnipolSai nei giudizi civili e penali. Chiede che questi pareri legali vengano resi pubblici, come già richiesto da un altro intervenuto, in quanto essi hanno un'influenza rilevante sulle responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale che li utilizza. Quindi, considerato che, a suo avviso, la So-

cietà con molta probabilità sarà tenuta, all'esito dei procedimenti pendenti, a provvedere alle obbligazioni risarcitorie prospettate, ritiene che si renda necessario, anche per tutelare gli attuali Azionisti, effettuare una determinazione dei valori di tali risarcimenti; in caso contrario si valuteranno le responsabilità di ciascuno dei soggetti interessati, e in particolare dei Sindaci, nelle opportune sedi. Chiede ai membri del Collegio Sindacale se, rispetto alla denuncia fatta da Finleonardo ex art. 2408 del codice civile, ritengono di aver risposto esaustivamente alle richieste presentate, sottolineando che gli stessi dovranno riconsiderare la loro posizione ove, all'esito dei procedimenti penali pendenti, dovessero emergere ulteriori profili di responsabilità. Chiede quindi in piena trasparenza se gli stessi Sindaci considerino i citati pareri legali validi o meno, con piena assunzione di ogni responsabilità al riguardo. Ritiene che il Collegio Sindacale non abbia risposto esaustivamente, soprattutto in relazione al rispetto del principio di prudenza nella redazione del bilancio, in merito all'ammontare delle richieste di risarcimento, che possono avere un impatto enorme sul bilancio societario. Chiede come si possa affermare che la mancata appostazione di riserve prudenziali per rispondere a eventuali rischi futuri non sia un fatto censurabile nelle analisi fatte dal Collegio Sindacale. A suo avviso, in presenza di tale esposizione di rischio, la distribuzione di dividendi potrebbe richiedere una integrazione patrimoniale da realizzare mediante un nuovo aumento di capitale sociale e comunque tale da influire sull'attuale valutazione di Borsa della Società e sulle attuali responsabilità che la Società ha nei riguardi dei propri Azionisti, che sono stati danneggiati dal comportamento dei Collegi Sindacali e dei Consigli di Amministrazione precedenti. Inoltre, in merito alle intercettazioni che sono emerse nell'ambito del processo penale, chiede quale sia l'opinione della Società rispetto alle dichiarazioni rese dal vecchio attuario Gismondi riguardo alle dimissioni dell'ex Direttore Generale Peluso, che - a quanto par di comprendere dalle intercettazioni medesime - sarebbero avvenute in quanto quest'ultimo non intendeva approvare progetti di fusione estremamente penalizzanti per gli Azionisti di FONDIARIA-SAI. Pone poi una domanda al dottor Cimbri, nei confronti del quale dichiara di esprimere grande considerazione, visti gli splendidi risultati realizzati nell'anno. Chiede quale sia la posizione che la Società e lo stesso Amministratore Delegato intendono assumere qualora, all'esito delle cause legali, la Società sia tenuta a risarcire i danni nei confronti degli Azionisti. Egli ritiene che, da una prima analisi effettuata, le conseguenze per la Società sarebbero molto pesanti. Infine, chiede se il risultato fornito in relazione al rispetto del patrimonio di vigilanza riguarda la situazione prima o dopo la

distribuzione dei dividendi.
Sono le ore 13.01 e prende la parola l'Azionista Michele Di Bari il quale, in relazione ai brillanti risultati rappresentati dall'Amministratore Delegato, ritiene di dover fare alcune precisazioni. Rileva, in primo luogo, che non è stata data evidenza del danno subito dai vecchi Azionisti che non hanno sottoscritto l'aumento di capitale sociale del 2012, i quali, a suo avviso, avrebbero perso il 96% del proprio investimento. Ritiene che non esista, a suo avviso, alcuna legge che autorizzi alcun amministratore e alcuna società a depauperare il patrimonio facente capo al singolo Azionista e che questa operazione sul capitale, realizzata con una serie di deliberazioni basate sull'eliminazione dell'indicazione del valore nominale, sul raggruppamento azionario e sull'aumento di capitale sociale sotto la parità contabile, sia stata una operazione *contra legem*. Dichiara di aver impugnato presso il Tribunale di Bari analoga operazione per quanto riguarda Unipol Gruppo Finanziario e presso il Tribunale di Torino l'operazione riguardante FONDIARIA-SAI, affiancandosi, con riferimento a quest'ultima, all'azione intrapresa dall'avvocato Trevisan quale rappresentante comune degli Azionisti di risparmio di categoria "A". Chiede all'attuale *management* se intenda continuare ad andare avanti nascondendo sotto il tappeto quello che è stato un *vulnus* nella gestione di questa Società, per effetto delle modalità di realizzazione di detto aumento di capitale sociale. Sottolinea che le azioni che sono state intraprese avranno, secondo le sue aspettative, conseguenze dirompenti sul patrimonio della Società, per effetto dei risarcimenti. Evidenzia che l'operazione in oggetto avrebbe determinato una lesione del diritto di partecipazione e del diritto di voto: considerato che ogni azione ha diritto a un voto, non si spiega come, per effetto del raggruppamento azionario effettuato nel rapporto di una azione ogni cento azioni possedute, si possa pareggiare il diritto di voto dei "vecchi" Azionisti ante raggruppamento e di quelli che sono diventati Azionisti successivamente. Il raggruppamento azionario avrebbe, quindi, determinato una lesione del diritto di voto e una lesione del diritto alla percezione del dividendo da parte dei "vecchi" Azionisti, che sarebbe ridotto di cento volte nel momento in cui viene distribuito un dividendo paritario per tutti. Dichiara che quanto dallo stesso rappresentato è contenuto in una sua lettera scritta che consegna in copia al notaio verbalizzante, richiedendone l'allegazione al verbale. Pone, inoltre, alcune domande, che, spera, ricevano risposta. Chiede, in primo luogo, la verifica dei presenti all'odierna Assemblea in base alle azioni possedute ante e post raggruppamento, in base alle rispettive categorie di azioni e, sulla base di questa distinzione, chiede al notaio di verificare i quorum costitutivi e deliberativi dell'odierna Assemblea. Chiede poi quale

era il valore nominale patrimoniale unitario, in funzione anche del patrimonio netto (NAV), dell'azione FONDIARIA-SAI nelle sue articolazioni di categoria, al 30 giugno 2012, al 30 dicembre 2012, al 30 dicembre 2013 e al 30 marzo 2014. Domanda, ancora, quanti e quali fossero gli Azionisti di UnipolSai distinti in base al possesso azionario fino a 100 azioni, fino a 1.000 azioni, fino a 10.000 azioni e oltre 10.000 azioni, con una distinzione per categoria di possesso azionario, alla data del 30 dicembre 2013 e alla data del 30 giugno 2012, ossia pre-aumento e post-aumento del capitale sociale. Chiede qual'è stato il numero e il valore teorico complessivo dei diritti inoptati negoziati in asta per il controvalore/prezzo di Euro 230. Chiede se le società Equita SIM e Banca Aletti, che hanno operato in borsa allo scoperto e sono state sanzionate dalla CONSOB, hanno operato per mandato della Società o di suoi soci o di sue società e se queste società abbiano avuto o abbiano rapporti, a qualunque titolo, di collaborazione con il Gruppo Unipol. Ritiene infine che l'emissione del prestito obbligazionario convertendo, se teoricamente viene emesso al fine di rispettare l'indicazione della CONSOB per soddisfare i creditori, di fatto viene a creare un debito della Società a danno degli Azionisti. Sottolinea infine che il dividendo prospettato non rispecchia, *ratio valoris* e *ratio temporis*, la parità contabile delle azioni, ragion per cui bisognerebbe ricalcolare tutti i dividendi dovuti in base a questi due criteri. Sostanzialmente, quindi, a suo avviso, le risultanze contabili contenute nel bilancio rappresentato non risultano veritiere in quanto non rappresentano la situazione effettiva dell'azienda. Preannuncia il proprio voto contrario in merito all'approvazione del bilancio e alla distribuzione del dividendo.
La copia della lettera consegnata al notaio da parte dell'Azionista Di Bari è allegata al presente atto *sub J*).
Sono le ore 13.11 e prende la parola l'Azionista Dario Romano Radaelli il quale dà atto che, oltre all'avvocato Di Bari, anche lui ha aderito al giudizio instaurato presso il Tribunale di Torino e promosso dall'avvocato Trevisan, rappresentante comune degli Azionisti di categoria "A". Intende formulare ulteriori domande, oltre a quelle già presentate prima dell'Assemblea e in relazione alle quali auspica di ricevere risposta. Rileva che il bilancio, così come prospettato, non considera una serie di passività, a suo avviso certe e non già meramente potenziali, che deriverebbero dai risarcimenti, relativi alle azioni legali per falso in bilancio 2010-2011 e per l'OPA, a favore dei vecchi Azionisti ai quali, a suo avviso, sarebbe stato illegittimamente negato il diritto di recesso. Ritiene che tale esposizione di rischio escluderebbe la formazione di utili e, quindi, una loro distribuzione, come invece proposta dall'odierna Assemblea; consiglia di valutare le conseguenze civili e penali che po-

trebbero derivare da tale scelta. In merito al dividendo straordinario, ricorda che l'articolo 2433 del codice civile prevede che si possono distribuire riserve quando le spese sono state deliberate e riconosciute dall'Assemblea. Evidenzia che l'avanzo di fusione, di cui si propone una parziale distribuzione nell'odierna Assemblea, non rientra nel perimetro *ante* fusione e nel bilancio 2013, ma rientra in una situazione patrimoniale di apertura *post* fusione riferita al 2014. Non gli risulta, in base alle sua conoscenze, che nell'odierna Assemblea si possa approvare il bilancio iniziale di apertura *post* fusione riferito al 2014. Domanda, quindi, come si possa distribuire un utile o una riserva che non sia stata accertata e deliberata. Chiede chiarimenti in ordine a come si sia formata questa riserva per avanzo da fusione e in quali documenti aggiornati al 31 dicembre 2013 sia inserito questo avanzo da fusione. In merito alla proposta relativa alla distribuzione dei dividendi, ritiene, come già segnalato dai precedenti Azionisti intervenuti, che la stessa, così come prospettata dal Consiglio di Amministrazione, sia illegittima, sottolineando che a causa della mancata corretta quantificazione del dividendo potranno essere intraprese delle azioni legali. Si rammarica che il dottor Dolcetti, rappresentante comune degli Azionisti di risparmio di categoria "B", non abbia richiesto di intervenire in merito al presente punto all'ordine del giorno. Ritiene che la distribuzione dei dividendi, nella sostanza, favorisca, per una grossa parte, le azioni di risparmio di categoria "B", che sono detenute da Unipol Gruppo Finanziario. Chiede il numero di conto corrente di UnipolSai su cui poter effettuare il bonifico per restituire la quota parte del dividendo che gli verrà attribuito in automatico in qualità di titolare di una azione di risparmio di categoria "B", ritenendo che lo stesso dividendo non gli debba spettare. Diversamente, in qualità di titolare di una azione di risparmio di categoria "A" di UnipolSai, intende fare una causa per mancata erogazione del dividendo. Chiede che gli sia fornita una risposta alle domande poste.

Sono le ore 13.19 e prende la parola l'Azionista Sandro Sinigaglia il quale ritiene che la proposta di distribuzione dei dividendi, non indicando il numero massimo delle azioni suscettibili di percepirli, sia inammissibile per indeterminatezza del contenuto. Ritiene che la proposta di distribuzione del dividendo ordinario sia ingiustamente punitiva per i titolari delle azioni di risparmio di categoria "B". A tal riguardo, formula la seguente domanda, chiedendo al notaio dottor Tassinari di verbalizzarla per esteso: "A fronte di un dividendo di 0,05426 alle azioni ordinarie, e dunque coincidente con la proposta odierna, quale dividendo spetterebbe alle azioni di risparmio di categoria "B" per l'anno 2013, se non avessero maturato il diritto al dividendo 2012?". In

merito al dividendo straordinario, si meraviglia che la Relazione del Consiglio di Amministrazione non motivi la proposta di erogazione di un corposo dividendo straordinario. La scelta di procedere alla distribuzione del dividendo, a suo avviso finalizzata a tutelare gli interessi di UGF, verrebbe a creare notevoli inconvenienti a UnipolSai, la quale già registra, a suo avviso, una serie di debiti in quanto a quelli maturati da Premafin HP deve aggiungere passività subordinate per circa due miliardi di Euro. Rileva che la Società ha emesso un prestito obbligazionario convertendo per oltre 200 milioni di Euro con una cedola a suo avviso particolarmente onerosa. Ritiene che il dividendo straordinario sia un ingiustificato regalo per i sottoscrittori del prestito obbligazionario convertendo, che possono, a seconda del loro comportamento, o incassarlo oppure detrarlo dal prezzo di emissione delle nuove azioni. L'interesse sociale imporrebbe di rinunciare alla distribuzione del dividendo straordinario, tenuto conto altresì del rimborso di circa 350 milioni di Euro che la Società deve effettuare nei confronti di Mediobanca. Ritiene che se la controllante UGF non si astiene in ordine alla proposta di distribuzione del dividendo straordinario, si possa concretizzare, a suo avviso, un'ipotesi di "eccesso e sviamento di potere assembleare". Auspica che l'IVASS, nei limiti delle proprie prerogative istituzionali, si opponga alla concreta distribuzione del dividendo straordinario proposta dall'odierna Assemblea.

Essendosi conclusi gli interventi il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato al fine di dare lettura delle domande presentate prima dell'Assemblea e delle relative risposte pertinenti alla Società e attinenti alla materia all'ordine del giorno, nonché di quelle presentate dagli Azionisti intervenuti.

Il testo delle predette domande e risposte si allega al presente atto *sub* K).

In merito all'intervento dell'Azionista Rino Fornasari, il quale ha chiesto notizie sulle cause in corso e se le stesse inficeranno o meno il risultato economico della gestione futura, l'Amministratore Delegato dichiara che l'argomento è adeguatamente descritto nelle relazioni predisposte per l'odierna Assemblea e consegnate agli intervenuti, sottolineando che la Società, ove possibile, si è costituita come parte civile nelle cause intentate, come in quella verso gli *ex* amministratori della stessa. In relazione ai giudizi penali, essendo questi ancora nelle fasi preliminari, è difficile ipotizzare la durata e i tempi che richiederanno prima di arrivare alla definizione complessiva di tutti i gradi di giudizio. A seguito di queste cause potrà o meno prendere corpo il fondamento per esperire azioni risarcitorie nei confronti della famiglia Ligresti, con riferimento alle quali la Società ha comunque chiesto, e ottenuto, un sequestro di beni

fino a Euro 120 milioni.
In relazione alle domande poste da molti degli intervenuti in sala, l'Amministratore Delegato ritiene del tutto improprie le pretese che taluni "vecchi" Azionisti di FONDIARIA-SAI, che non hanno sottoscritto l'aumento di capitale del 2012, manifestano nei confronti dell'attuale UnipolSai e degli attuali Azionisti della stessa. In merito a tali "vecchi" Azionisti, il signor Cimbri non entra nel merito delle valutazioni che gli stessi hanno fatto all'epoca circa la possibilità di investire nel capitale della Società, prima che questa entrasse a far parte del Gruppo Unipol e, successivamente, di partecipare o meno agli aumenti di capitale della stessa. Si tratta di valutazioni che, seppur legittime, non giustificano le pretese avanzate dagli stessi Azionisti per rivendicare il risarcimento di asseriti danni subiti; tali pretese non possono trovare alcun sostegno da parte della Società e del Gruppo Unipol, in quanto il loro accoglimento comporterebbe, a suo parere, un'indebita riduzione del patrimonio sociale attuale, a danno di tutti gli attuali Azionisti della Società.
In merito all'intervento del signor Rocca, il signor Cimbri ritiene ingiustificata la richiesta di effettuare accantonamenti per rischi e oneri in relazione a tali potenziali contenziosi.
In merito alle domande poste dall'Azionista Iemmi, chiarisce che, tenuto conto del numero massimo di azioni che verranno emesse a servizio del prestito obbligazionario convertendo, derivante a sua volta dal prezzo di conversione (fissato, come noto, in Euro 2,73 per azione), l'effetto diluitivo stimato del Convertendo sarebbe pari al 3,18% del capitale sociale ordinario di UnipolSai. In ordine ai chiarimenti sul calcolo della quantificazione del dividendo, l'Amministratore Delegato si riporta a quanto contenuto nella Relazione sul bilancio.
In merito alla questione relativa al dividendo straordinario di UnipolSai derivante dalla distribuzione di riserve, precisa che i dividendi di cui si propone la distribuzione rappresentano circa il 53% degli utili netti emergenti dai bilanci al 31 dicembre 2013 delle società Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e FONDIARIA-SAI S.p.A. Ricorda che gli effetti giuridici della fusione di tali società, nonché di Premafin HP S.p.A., sono decorsi dal 6 gennaio 2014 e che i relativi effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1° gennaio 2014. Gli utili netti emergenti dai bilanci 2013 di Unipol Assicurazioni e di Milano Assicurazioni sono confluiti nella "Riserva Avanzo da Fusione" di UnipolSai, quale risultante dalla situazione patrimoniale individuale di UnipolSai medesima, *post* fusione, alla data del 1° gennaio 2014. La distribuzione di tale riserva presenta quindi un carattere di straordinarietà sotto il profilo mera-

mente tecnico-amministrativo e procedurale. Ritiene che l'ammontare del dividendo da attribuire alle azioni di risparmio di categoria "A" e di categoria "B" sia stato correttamente calcolato e che gli Azionisti di categoria "B", come quelli delle altre categorie, non vengano danneggiati da tale distribuzione.
Ritiene di aver già risposto alla domanda posta dal signor Ventura relativa alla mancata rappresentazione nelle risultante contabili del bilancio dei rischi potenziali derivanti dalle eventuali obbligazioni risarcitorie.
In ordine alle domande poste dall'avvocato Trevisan, anche sulle varie teorizzazioni da lui formulate per quanto riguarda le azioni di categoria "A" e "B", ritiene che la Società abbia già abbondantemente espresso la propria posizione in molte occasioni, sia in sede di approvazione della fusione che in quest'ultimo bilancio, nonché nelle precedenti Assemblee.
In relazione all'intervento del signor Fadlun, ritiene di aver già risposto in merito alle considerazioni fatte sul primo aumento di capitale, che, ad avviso dello stesso signor Fadlun, si presumerebbe falsato e sulla mancata rappresentazione nelle risultante contabili del bilancio dei rischi potenziali derivanti dalle conseguenti ed eventuali obbligazioni risarcitorie. L'Amministratore Delegato dichiara, inoltre, di non avere altro da aggiungere, rispetto a quanto già detto, in merito ai procedimenti giudiziari tuttora in corso.
Infine, precisa che l'indice di solvibilità di 1,55x di UnipolSai post fusione tiene conto della distribuzione del dividendo oggetto di proposta all'odierna Assemblea.
In relazione all'intervento dell'Azionista Di Bari, ribadisce che non può entrare nel merito delle valutazioni di investimento fatte a suo tempo dagli Azionisti di FONDIARIA-SAI in periodi nei quali il Gruppo Unipol non era Azionista della Società. Rileva che il raggruppamento azionario realizzato nell'ambito dell'operazione sul capitale del 2012 e le questioni legate alla negoziazione dei relativi diritti inoptati non sono materia dell'odierna Assemblea, precisando peraltro, a quest'ultimo riguardo, che l'operatività di Equita SIM, quale soggetto incaricato da FONDIARIA-SAI per la gestione dei diritti inoptati nella negoziazione in asta, è estranea alle contestazioni sollevate dalla CONSOB nei confronti della stessa Equita SIM, mentre Banca Aletti non ha ricevuto alcun incarico in proposito; rileva inoltre che il valore nominale e patrimoniale delle azioni si può ricavare dalle risultanze del bilancio, documento che è stato messo a disposizione del pubblico e consegnato agli intervenuti e che, in risposta alle domande formulate prima dell'Assemblea dal signor Bava, sono già state fornite informazioni sulla composizione dell'azionariato per fasce e numero di azioni

possedute. Da ultimo, ribadisce che l'emissione del prestito obbligazionario convertendo rientrava nelle condizioni del più ampio progetto di integrazione per fusione, nei termini ampiamente resi noti da quasi due anni.
In relazione all'intervento del signor Radaelli, ribadisce come il calcolo dell'ammontare dei dividendi da attribuire alle azioni di risparmio di categoria "A" e "B" sia stato fatto correttamente, nel rispetto delle disposizioni statutarie, e di non avere nulla da aggiungere rispetto a quanto riportato nei documenti predisposti e pubblicati dalla Società.
In merito all'intervento dell'Azionista Sinigaglia, sottolinea che il dividendo unitario di cui si propone la distribuzione è indipendente dall'eventuale conversione del prestito obbligazionario convertendo entro la *record date* (21 maggio p.v.) e che, a fronte delle eventuali azioni che venissero emesse a favore degli obbligazionisti che dovessero chiedere la conversione entro tale data, fermo restando il dividendo unitario proposto, si modificherebbe solo il monte dividendi complessivo, per massimi ulteriori Euro 14,5 milioni circa.
Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Giuseppe Angiolini al fine di rispondere alle domande poste al Collegio Sindacale.
Sono le ore 14.38 e il Presidente del Collegio Sindacale dott. Giuseppe Angiolini rileva preliminarmente che tutte le risposte date dal Collegio Sindacale alle denunce presentate, *ex* art. 2408 del codice civile, dal socio Finleonardo S.p.A., da ultimo in data 2 ottobre 2013, sono state sempre pubblicate sul sito *internet* della Società. In particolare, per quanto riguarda la domanda posta dal signor Fadlun in merito alle iniziative che il Collegio Sindacale intende assumere ad integrazione delle indagini svolte a seguito della denuncia, *ex* art. 2408 del codice civile, inviata dal socio Finleonardo S.p.A. e se lo stesso Collegio Sindacale non sia intenzionato a rivedere la posizione assunta nella menzionata relazione e ad assumere i relativi provvedimenti di competenza, il Collegio ha risposto, nel documento che è stato reso disponibile sul sito *internet* della Società e oggi distribuito ai presenti, che allo stato non vi sono fondate ragioni per mutare le conclusioni cui il Collegio Sindacale è giunto nella propria precedente relazione del 26 ottobre 2012 e che non vi sono altre iniziative e integrazioni di indagini che il Collegio Sindacale è tenuto ad assumere in merito. Non vi sono, dunque, nuovi elementi per concludere che il Consiglio di Amministrazione di FONDIARIA-SAI in carica all'epoca dei fatti, nel suo complesso e quale organo gestorio, con ragionevole certezza disponesse, all'epoca della redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e del prospetto informativo dell'aumento di capitale del 2011, di informazioni tali da doverlo indurre a fornire valutazioni e informazioni differenti da quelle risultanti

dal bilancio al 31 dicembre 2010 e dal prospetto informativo del giugno 2011, riconfermando il tutto. Inoltre, il dott. Angiolini, a nome del Collegio Sindacale, rileva che il tema degli accantonamenti di bilancio, in relazione alla richiesta di risarcimento danni, non rientra nell'ambito della denuncia ex art. 2408 del codice civile; per tale motivo non era stata data una risposta specifica. In ogni caso, il Collegio Sindacale ritiene di aver proceduto correttamente anche in tal senso, verificando la corretta applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Il Presidente invita quindi a raggiungere la postazione la prima persona che ha richiesto di intervenire in fase di replica e ricorda di contenere l'intervento entro cinque minuti.

Sono le ore 14.41 e prende la parola il signor Riccardo Rocca, il quale fa presente all'Amministratore Delegato che la sua domanda, come quella di altri Azionisti, riguardava la corretta appostazione in bilancio di passività potenziali relative ai procedimenti giudiziari che interessano la Compagnia, posto che si debbano tenere in conto, a suo avviso, tutte le passività, anche potenziali, altrimenti si commette un falso in bilancio, in linea con la recente giurisprudenza del Tribunale di Milano, come prima precisato. Chiede quindi al Collegio Sindacale se ritenga corretta tale appostazione in bilancio e se conosca il recente orientamento giurisprudenziale richiamato. Segnala che tale scelta di appostazione contabile fatta dalla Società comporterà delle precise responsabilità per l'attuale Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Rileva, per inciso, passando ad altra questione, come UGF abbia subito a sua volta un depauperamento del proprio patrimonio a danno degli Azionisti, imputabile, in maggior consistenza, alle erogazioni di denaro irresponsabili fatte da Unipol Banca, nel cui Consiglio di Amministrazione era presente lo stesso dottor Cimbri. Chiede spiegazioni in merito alla cattiva gestione di Unipol Banca.

Sono le ore 14.46 e prende la parola l'Azionista Sandro Sinigaglia il quale rileva di non aver ricevuto risposta in merito alla brevissima domanda formulata, della quale ha chiesto al notaio Tassinari una integrale verbalizzazione. Si ritiene costretto, quindi, a ripeterla per esteso: "A fronte di un dividendo di 0,05426 alle azioni ordinarie, e perciò coincidente con l'odierna proposta, quale dividendo spetterebbe alle azioni di risparmio di categoria B per il 2013, se non avessero maturato il diritto al dividendo 2012?". In merito alle domande formulate prima dell'Assemblea, si limita a chiedere una delucidazione sull'ammontare della riserva sinistri di Milano Assicurazioni che controbilanciava i sinistri stessi, in quanto il dottor Cimbri si è limitato a indicare

l'ammontare dei sinistri liquidati. Chiede, pertanto, il dato numerico completo, o, in alternativa, una conferma del fatto che le riserve relative ai sinistri liquidati nell'esercizio di generazioni precedenti fossero inferiori all'importo indicato dallo stesso Amministratore Delegato. In merito alla domanda precedentemente formulata relativa alle modalità di calcolo della cedola del prestito obbligazionario convertendo, rileva che l'ammontare della cedola è stato reso pubblico non più di cinque o sei giorni fa, e che egli stesso, già durante l'Assemblea Straordinaria relativa all'approvazione del progetto di fusione, aveva rilevato che nel prospetto informativo di fusione si diceva che, ai fini del conteggio della cedola delle obbligazioni, si terrà conto del fatto che i sottoscrittori delle stesse, avendo un titolo non negoziabile, non possono usare le azioni per il cosiddetto "prestito titoli", suscettibile di generare una redditività in ragione di circa un punto e mezzo all'anno.
Sono le ore 14.51 e prende la parola l'Azionista Gianni Cerlesi il quale, preso atto della posizione della Società, ribadisce la propria posizione, espressa da tempo, sottolineando che nell'ordinamento giuridico ci sono due principi cardine da rispettare: quello dell'uguaglianza di tutte le azioni e quello della proporzionalità nel riparto degli utili in base al capitale conferito. A suo avviso, al fine di rispettare tali principi, se la parità contabile delle azioni viene fissata a 0,75209, le azioni ordinarie, invece di 2,250 miliardi, avrebbero dovuto essere di 2,176 miliardi; le azioni di risparmio di categoria "A", invece di un milione, avrebbero dovuto essere di 169 milioni; e le azioni di risparmio di categoria "B", invece di 377 milioni, avrebbero dovuto essere di 283 milioni. L'incongruenza nel calcolo delle parità contabili, a suo avviso, deriva semplicemente dal fatto che si mediano conferimenti a capitale sociale effettuati a diversi prezzi e riguardanti diverse categorie di azioni, in mancanza di un previo aggiustamento, che avrebbe dovuto verificarsi a settembre 2012 e a gennaio 2014. Ne consegue, quindi, che nell'attribuzione dei diritti patrimoniali coloro che unitariamente hanno conferito di meno a titolo di capitale sociale ottengono un ingiusto e sproporzionato beneficio.
Sono le ore 14.54 e prende la parola Dario Trevisan, in qualità di rappresentante comune degli Azionisti di risparmio di categoria "A" di UnipolSai, il quale ritiene che l'Amministratore Delegato non abbia risposto ad alcuna delle domande dallo stesso poste, che a suo avviso sarebbero "nuove" domande e non già domande "reiterate". Rileva che l'Amministratore Delegato ha dedicato più di quarantacinque minuti alla lettura e risposta delle domande scritte presentate prima dell'Assemblea dagli Azionisti dei quali solo alcuni sono presenti in sala. Ciò comporta, che di fatto e anche inevitabilmente, anche per ragioni di stanchezza, si dedica troppo

poco tempo alle risposte da dare agli interventi fatti in sala durante l'Assemblea. Consiglia quindi, come viene fatto durante le assemblee di altre società, di dare atto nel verbale delle domande poste prima dell'Assemblea, e delle relative risposte, allegando le stesse domande e risposte allo stesso verbale dell'Assemblea, in modo da dare più spazio alle risposte alle domande poste da coloro che intervengono durante l'Assemblea.

Sono le ore 14.55 e prende la parola l'Azionista Dario Romano Radaelli il quale ritiene che l'Amministratore Delegato abbia risposto solo a poche delle domande dallo stesso poste, sottolineando, peraltro, l'inutilità delle risposte dallo stesso fornite, con riferimento, in particolare, alla domanda relativa ai dati giornalieri e alla quantità e ai prezzi storici effettivi delle singole categorie di azioni nonché dei relativi diritti di opzione. Al riguardo, sottolinea che i dati scaricabili dal sito di Borsa Italiana non sono concretamente utilizzabili per fare un'analisi di serie storiche in quanto sul sito di Borsa Italiana sono rinvenibili le quotazioni, ma con tutta la riparametrazione a seguito del raggruppamento. Ritiene che comunque l'Amministratore Delegato direbbe che qualsiasi domanda dallo stesso posta non sarebbe pertinente con le materie all'ordine del giorno. Per quanto riguarda la battuta che il dottor Cimbri ha fatto secondo cui i vecchi Azionisti vogliono mettere le mani nelle tasche dei nuovi Azionisti di UnipolSai, ritiene che sia vero piuttosto il contrario. Ciò sarebbe dimostrato dalla proposta di distribuzione del dividendo che, a suo avviso, deve considerarsi "vergognosa". Lamenta di non avere ricevuto risposta in merito alla sua richiesta di ricevere il numero di conto corrente della Società sul quale poter effettuare il bonifico per restituire la quota del dividendo che gli verrà attribuita in qualità di Azionista di risparmio di categoria "B". Ribadisce poi la propria intenzione di intraprendere, in qualità di titolare di una azione di risparmio di categoria "A" di UnipolSai, una causa per mancata erogazione del dividendo. Deposita, con l'occasione, una richiesta di convocazione urgente dell'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio di categoria "A", presentata da Azionisti complessivamente titolari, a suo dire, di una partecipazione totale superiore all'1% del capitale della categoria, il cui testo consegna al notaio, dopo aver dato lettura del relativo ordine del giorno, qui di seguito riportato:

"1) Nel caso l'assemblea degli azionisti ordinari in programma per il 29 aprile 2014 dovesse approvare la proposta del CdA di determinazione del dividendo destinato alla remunerazione delle azioni UnipolSai Risparmio cat. A (ovvero con modifiche ritenute insufficienti), discussione circa la correttezza e legittimità di tale determinazione. Esame delle possibili azioni stragiudiziali e/o giudiziali per la tutela

della categoria. Eventuale incarico al Rappresentante Comune della categoria di azionisti di assumere ogni iniziativa stragiudiziale e/o di instaurare nelle competenti Sedi tutte le opportune azioni giudiziarie ritenuta del caso a tutela degli interessi e diritti della categoria stessa, ivi compresa l'eventuale impugnazione della relativa deliberazione dell'assemblea degli azionisti (ordinari) di UnipolSai S.p.A.;

2) Illustrazione analitica dello stato e delle prospettive del procedimento giudiziario introdotto dal Rappresentante comune davanti al Tribunale di Torino e comunicazione agli azionisti del testo dei relativi atti giudiziali non coperti da vincolo di riservatezza;

3) Comunicazioni circa gli eventuali contatti, anche informali, intercorsi fra il Rappresentante Comune e il CdA di UnipolSai per comporre la vertenza. Esibizione di eventuali documenti in argomento. Esame e discussione delle ipotesi di componimento del contrasto ravvisabili nel caso secondo le valutazioni del Rappresentante Comune;

4) Eventuale revoca del Rappresentante Comune;

5) Eventuale nomina di un nuovo rappresentante comune.".

La copia del testo della predetta richiesta consegnata al notaio verbalizzante viene allega al presente atto *sub* **L)**, mentre l'ulteriore documentazione dallo stesso presentata viene trattenuta dal notaio al fine di consegnarla e depositarla agli atti della Società.

Sono le ore 15.00 e prende la parola il signor Mossy Michael Fadlun, in qualità di delegato, il quale, dopo aver ringraziato il dottor Cerchiai per i modi gentili con cui sta conducendo questa Assemblea, rappresenta al Presidente del Collegio Sindacale di continuare ad avere l'impressione che anche l'ultima denuncia presentata ex art. 2408 del codice civile continui a non ricevere delle vere e proprie risposte. A suo avviso, il Collegio Sindacale ha risposto a due dei quesiti presentati; in particolare, fa riferimento alle richieste indicate all'ultimo periodo, relative a quante siano le richieste di risarcimento danni ad oggi ricevute dalla Società; se tali richieste siano state valutate e come al fine della formazione dei fondi rischi per potenziali contenziosi con Azionisti e soggetti terzi; e se il Collegio Sindacale, per rispettare il principio di prudenza, non consideri necessario appostare le riserve per il rimborso delle future cause che potranno essere promosse da parte di tutti i sottoscrittori dell'aumento di capitale 2010; domande queste che erano già state presentate. A tali domande il Collegio Sindacale avrebbe risposto dicendo che tali ipotesi non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 2408 del codice civile, in quanto tale norma riguarda la denuncia di fatti censurabili e quindi, a parere del Collegio Sindacale, non può essere utilizzata per domandare allo stesso valutazioni talvolta ad-

dirittura di natura prospettica che allo stato non gli competono. Ritiene che, a suo avviso, il Collegio Sindacale di una società importante come UnipolSai dovrebbe porsi il problema in ordine alle responsabilità future che possono derivare da tali valutazioni. Trova di cattivo gusto sentirsi dare del "ladro" da chi oggi gestisce questa Società, in quanto i vecchi Azionisti hanno semplicemente sottoscritto un aumento di capitale sociale basato su premesse totalmente false. Ritiene che, comunque, tali valutazioni saranno fatte nelle opportune sedi giudiziarie, dove si stabilirà chi ha rubato e chi no e, inoltre, chi ha sottoscritto un aumento di capitale sociale in buona fede e chi, invece, non lo ha fatto.

Il Presidente, quindi, verificata la mancanza di interventi in replica cede la parola all'Amministratore Delegato il quale si scusa con l'Azionista Sinigaglia per avere dimenticato di dargli una risposta a una delle domande, poste in merito all'ammontare del dividendo. Dichiara che il dividendo, se non vi fosse il cumulo, ammonterebbe a 0,05425 alle azioni ordinarie e 0,08365 alle azioni di risparmio di categoria "B". In ordine alla domanda relativa a come viene determinato il tasso di interesse del prestito obbligazionario convertendo, rileva che tale determinazione avviene sulla base di una complessa formula matematica finanziaria che lo stesso Amministratore Delegato si dichiara disponibile a consegnare all'Azionista intervenuto. In relazione alla richiesta di precisazioni in ordine alle riserve di Milano Assicurazioni, segnala che le riserve sinistri per esercizi precedenti al 1° gennaio 2013 ammontavano, per Milano Assicurazioni, a Euro 4 miliardi circa. Nel corso del 2013, Milano Assicurazioni ha liquidato sinistri di esercizi precedenti per Euro 1,36 miliardi; inoltre, nel corso dell'esercizio, è stata fatta un'integrazione delle riserve sinistri di esercizi precedenti per Euro 153 milioni, talché la riserva iniziale suddetta di Euro 4 miliardi si è ridotta a Euro 2,8 miliardi. Detta integrazione delle riserve sinistri, al netto dei recuperi per Euro 17 milioni, determina uno smontamento netto di Euro 136 milioni. Discorso analogo vale per FONDIARIA-SAI.

In merito all'intervento dell'Avv. Trevisan, dichiara di non aver risposto a tutte le domande dallo stesso poste in quanto delle questioni dallo stesso poste se ne era parlato già molte volte, anche in occasione di precedenti Assemblee. Ribadisce, comunque, che tutte le richieste che lo stesso Avv. Trevisan ha formalizzato, e per le quali è anche pendente un contenzioso, rispetto ai calcoli e alle valutazioni sulle azioni di risparmio, sul valore nominale e su quant'altro prospettato, non siano fondate. Ritiene di non avere nulla da aggiungere rispetto a quanto già detto, rinviando anche a quanto risulta già depositato anche negli atti in causa.

Ritiene di non avere nulla da aggiungere sugli interventi

fatti dagli altri Azionisti, sottolineando che le domande poste dal signor Rocca su Unipol Banca non sono pertinenti con le materie all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea.
Sono le ore 15.11 e prende la parola l'Azionista Paolo Aicardi il quale dichiara di fare una dichiarazione di voto a titolo personale, nonché nella veste di Presidente dell'Associazione piemontese dei dirigenti delle imprese di assicurazioni e soprattutto di Vice Presidente nazionale della Federazione Italiana dei dirigenti delle imprese assicuratrici (Fidia), preannunciando il proprio voto favorevole alla proposta di approvazione del bilancio. Tiene in modo particolare a testimoniare che Fidia ha assunto una posizione che è sempre stata coerente, anche in tempi non sospetti, da un lato, nella collaborazione per il conseguimento degli obiettivi del Piano industriale, che sin dall'inizio si è fermamente condiviso e, dall'altro, nella volontà di garantire che i dirigenti ex FONDIARIA-SAI fossero riconosciuti quale parte lesa nel disastro compiuto dal precedente *management* della Società. A tal fine, sottolinea che il Tribunale di Torino, nell'ambito del procedimento su FONDIARIA-SAI, ha riconosciuto a Fidia la legittimazione a intervenire quale parte civile nel processo in corso. Ritiene che si tratti di un risultato di notevole importanza. Ribadisce, quindi, il voto favorevole in ordine all'approvazione del bilancio.
Sono le ore 15.14 e prende la parola l'Amministratore Delegato al fine di fornire l'ultima risposta all'Azionista Sinigaglia. Dichiara che nel 2013, come detto, Milano Assicurazioni ha liquidato sinistri relativi a esercizi precedenti per 1 miliardo e 360 milioni di Euro, con un risparmio sul riservato di Euro 64 milioni. Questo significa che vi erano riserve per 1 miliardo e 424 milioni di Euro. FONDIARIA-SAI, per parte sua, ha liquidato sinistri per 1 miliardo e 780 milioni di Euro, con un risparmio sul riservato di Euro 112 milioni; le riserve ammontavano, quindi, a Euro 1 miliardo e 892 milioni.
Il Presidente, quindi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione mediante l'utilizzo del "RADIOVOTER" invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 15.15 e apre la votazione.
Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".
Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.
Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la

postazione di "VOTO ASSISTITO".
Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.
Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votaziona n. 534 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.554.262 azioni ordinarie complessivamente pari al 71,817913% delle azioni ordinarie emesse, con:
- voti favorevoli: n. 1.615.639.773 azioni ordinarie, pari al 99,943430% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n. 70.973 azioni ordinarie, pari allo 0,004390% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti: n. 770.511 azioni ordinarie, pari allo 0,047664% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti: n. 73.005 azioni ordinarie, pari allo 0,004516% delle azioni ordinarie rappresentate.

Comunica, pertanto, che la proposta risulta approvata a maggioranza.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale *sub* **M)** e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto *sub* **C)**.
Il Bilancio di FONDIARIA-SAI S.p.A. approvato viene allegato al presente verbale *sub* **N)**.
Il Bilancio di Unipol Assicurazioni S.p.A. approvato viene allegato al presente verbale *sub* **O)**.
Il Bilancio di Milano Assicurazioni approvato viene allegato al presente verbale *sub* **P)**.
Il Bilancio di Premafin HP S.p.A. approvato viene allegato al presente verbale *sub* **Q)**.
La situazione patrimoniale di apertura individuale di Unipol-Sai S.p.A. a seguito della Fusione, alla data del 1° gennaio 2014 viene allegata al presente verbale *sub* **R)**.
Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del primo punto all'ordine del giorno e passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria.

Composizione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni di un Amministratore. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente informa che, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 14 marzo 2014 dall'Amministratore Marco Pedroni, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riu-

nione del 20 marzo 2014, ha provveduto, ai sensi dell'art. 2386, comma primo, del codice civile, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, alla sua sostituzione mediante cooptazione del signor Paolo Cattabiani, il cui mandato viene a scadenza con la presente Assemblea.

Ai sensi del citato art. 2386 del codice civile, invita l'odierna Assemblea ad esprimersi in ordine alla proposta di nomina alla carica di Amministratore del signor Paolo Cattabiani, formulata dal Consiglio di Amministrazione. Ricorda, in proposito, che il signor Cattabiani si qualifica come Amministratore non indipendente, sia ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate, sia ai sensi del Testo Unico della Finanza, tenuto anche conto delle cariche dallo stesso rivestite in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Il Presidente, al fine di lasciare maggiore spazio al dibattito assembleare, propone di omettere, salvo dissenso espresso dall'Assemblea, la lettura della Relazione illustrativa in proposito redatta dal Consiglio di Amministrazione, contenente anche il *curriculum vitae* del candidato, essendo tale Relazione stata messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità di legge, nonchè inserita nel fascicolo consegnato agli intervenuti.

Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.

Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Rilevato che vi è un Azionista astenuto, invita gli intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER" secondo le modalità sopra indicate.

Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".

Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.

Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta di omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 530 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.530.020 azioni ordinarie complessivamente pari al 71,816836% delle azioni ordinarie emesse, con:

- voti favorevoli: n. 1.616.413.533 azioni ordinarie, pari al 99,992794% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n. 16.856 azioni ordinarie, pari allo 0,001043% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti: n. 3.391 azioni ordinarie, pari allo 0,000210% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti: n. 96.240 azioni ordinarie, pari allo

0,0059534 delle azioni ordinarie rappresentate.

Comunica, pertanto, che la proposta di omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno risulta approvata a maggioranza.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale *sub* **S)** e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto *sub* **C)**.

Conclude sottoponendo all'odierna Assemblea la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di UnipolSai S.p.A.,

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di confermare in 19 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, così come determinato dall'Assemblea Ordinaria della Società in data 29 aprile 2013;
- di nominare quale Amministratore della Società, ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del codice civile, il signor Paolo Cattabiani, nato a Reggio Emilia l'11 luglio 1958, codice fiscale CTT PLA 58L11 H223A, cittadino italiano, il quale scadrà insieme agli Amministratori in carica e, pertanto, in occasione della Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015;
- di confermare a beneficio dello stesso un compenso pari all'emolumento annuo lordo complessivo spettante a ciascun Consigliere, così come definito dall'Assemblea del 29 aprile 2013;
- di consentire all'Amministratore testé nominato di non essere vincolato, nei limiti di legge, dal divieto di non concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.".

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.

Informa che le risposte alle domande formulate dagli Azionisti presenti in sala saranno date alla fine degli interventi e che in relazione al presente argomento non è stata presentata alcuna domanda prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art.

127-ter del Testo Unico della Finanza.
Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.
Il Presidente, quindi, verificata la mancanza di interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione mediante l'utilizzo del "RADIOVOTER" invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 15.23 e apre la votazione.
Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".
Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.
Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".
Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.
Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 532 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.549.673 azioni ordinarie complessivamente pari al 71,817710% delle azioni ordinarie emesse con:
- voti favorevoli: n. 1.522.737.736 azioni ordinarie, pari al 94,196780% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n. 92.930.387 azioni ordinarie, pari al 5,748687% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti: n. 774.895 azioni ordinarie, pari allo 0,047935% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti: n. 106.655 azioni ordinarie, pari allo 0,006598% delle azioni ordinarie rappresentate.

Comunica, pertanto, che la proposta di nomina alla carica di Amministratore, quale formulata dal Consiglio di Amministrazione, risulta approvata a maggioranza e che, pertanto relativamente alla nomina di Amministratore della Società, ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del codice civile, risulta nominato il signor CATTABIANI Paolo, nato a Reggio Emilia (RE) il giorno 11 luglio 1958, domiciliato per la carica in Bologna (BO), Via Stalingrado n. 45, codice fiscale CTT PLA 58L11 H223A, cittadino italiano, il quale scadrà insieme agli Amministratori in carica e, pertanto, in occasione della Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'e-

sercizio 2015.
Dà atto che il nominato Amministratore ha dichiarato, prima dell'Assemblea, di accettare la carica, ove deliberata dall'Assemblea.
Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale *sub* **T)** e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto *sub* **C)**.
Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria.
Integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni di un Sindaco effettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
Il Presidente informa che, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 3 dicembre 2013 dal Sindaco effettivo signor Antonino D'Ambrosio, è subentrato nella carica, ai sensi di legge e di Statuto, il Sindaco supplente signor Sergio Lamonica, tratto dalla medesima lista di maggioranza cui apparteneva il Sindaco cessato.
Precisa che ai fini dell'integrazione del Collegio Sindacale, si rende, pertanto, necessario che l'Assemblea provveda alla nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, per l'integrazione del Collegio Sindacale.
Alla luce di quanto sopra, evidenzia che, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale, dovendosi provvedere alla sostituzione di un Sindaco eletto nella lista di maggioranza, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento del voto di lista.
Ciò premesso, informa che l'Azionista Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., prima dell'avvio dei lavori assembleari, ha presentato una proposta di deliberazione che prevede di integrare il Collegio Sindacale nominando:
- Sindaco effettivo il signor Sergio Lamonica;
- Sindaco supplente il signor Domenico Livio Trombone,

che resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dell'intero Collegio Sindacale e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, fermo restando, con riferimento alla carica di Sindaco effettivo, il compenso annuo lordo di Euro 90.000 (novantamila) stabilito dall'Assemblea di FONDIARIA-SAI S.p.A. (ora UnipolSai S.p.A.) del 24 aprile 2012.
I *curricula vitae* dei due candidati, contenenti altresì l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti in altre società, nonché le dichiarazioni

con le quali gli stessi hanno dichiarato di accettare la carica, sono stati consegnati agli intervenuti all'ingresso unitamente alla restante documentazione assembleare.
Il Presidente propone pertanto di omettere, salvo dissenso espresso dall'Assemblea, la lettura degli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società, essendo gli stessi già stati messi a disposizione del pubblico, nonché inseriti nel fascicolo consegnato agli intervenuti.
Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.
Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Rilevato che vi è un Azionista astenuto, invita gli intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER" secondo le modalità sopra indicate.
Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".
Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.
Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta di omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 530 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.538.673 azioni ordinarie complessivamente pari al 71,817221% delle azioni ordinarie emesse, con:
- voti favorevoli: n. 1.616.401.571 azioni ordinarie, pari al 99,991519% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n. 17.857 azioni ordinarie, pari allo 0,001105% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti: n. 23.724 azioni ordinarie, pari allo 0,001468% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti: n. 95.521 azioni ordinarie, pari allo 0,005909% delle azioni ordinarie rappresentate.

Comunica, pertanto, che la proposta di omissione della lettura degli elenchi degli incarichi ricoperti dai candidati alla carica di sindaco presso altre società risulta approvata a maggioranza.
Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale *sub* **U)** e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto *sub* **C)**.

Conclude sottoponendo all'odierna Assemblea la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di UnipolSai S.p.A.,

- esaminata la proposta formulata dall'Azionista Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,

delibera

- di nominare Sindaco effettivo il signor Sergio Lamonica, nato a Roma (RM) il giorno 4 settembre 1943, codice fiscale LMN SRG 43P04 H501I,
- di nominare Sindaco supplente il signor Domenico Livio Trombone, nato a Potenza (PZ) il giorno 31 agosto 1960, codice fiscale TRM DNC 60M31 G942Q;
- di confermare con riferimento alla carica di Sindaco effettivo, il compenso annuo lordo di Euro 90.000 (novantamila) stabilito dall'Assemblea di FONDIARIA-SAI S.p.A. (ora UnipolSai S.p.A.) del 24 aprile 2012.

I neo nominati Sindaci resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dell'intero Collegio Sindacale e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.".

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.

Informa che le risposte alle domande formulate dagli Azionisti presenti in sala saranno date alla fine degli interventi e che in relazione al presente argomento non è stata presentata alcuna domanda prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.

Il Presidente, quindi, verificata la mancanza di interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione mediante l'utilizzo del "RADIOVOTER" invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 15.32 e apre la votazione.

Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".

Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.
Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".
Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.
Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 532 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.538.675 azioni ordinarie complessivamente pari al 71,817221% delle azioni ordinarie emesse, con:
- voti favorevoli: n. 1.472.921.131 azioni ordinarie, pari al 91,115737% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n. 137.856.240 azioni ordinarie, pari all'8,527865% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti: n. 5.664.647 azioni ordinarie, pari allo 0,350418% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti: n. 96.657 azioni ordinarie, pari allo 0,005979% delle azioni ordinarie rappresentate.

Comunica, pertanto, che la proposta di integrazione del Collegio Sindacale formulata dall'Azionista Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. risulta approvata a maggioranza e che, pertanto risultano nominati:
- **LAMONICA Sergio, nato a Roma (RM) il giorno 4 settembre 1943, domiciliato per la carica in Bologna (BO), Via Stalingrado n. 45, cittadino italiano, codice fiscale LMN SRG 43P04 H501I, iscritto all'Albo dei Revisori, Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31*bis* del 21 aprile 1995, al numero 31191, Sindaco effettivo;**
- **TROMBONE Domenico Livio, nato a Potenza (PZ) il giorno 31 agosto 1960, domiciliato per la carica in Bologna (BO), Via Stalingrado n. 45, cittadino italiano, codice fiscale TRM DNC 60M31 G942Q, iscritto all'Albo dei Revisori, Decreto Ministeriale del 13 giugno 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46*bis* del 16 giugno 1995, al numero 65834, Sindaco supplente,**

i quali resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dell'intero Collegio Sindacale e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
Dà atto che i nominati Sindaci hanno dichiarato, prima della Assemblea, di accettare la carica, ove deliberata dall'Assemblea, come confermato in questa sede dal signor Lamonica, presente all'Assemblea.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale *sub* **V)** e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto *sub* **C)**.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno e passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria.

Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art.123-*ter* del Testo Unico della Finanza e dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che il Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011 prevede che l'Assemblea approvi le politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale delle imprese di assicurazione, come previsto dall'art. 7 dello Statuto sociale. Allo stesso tempo, l'art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza prevede che le società con azioni quotate pubblichino una relazione sulle politiche di remunerazione previste a favore dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

La relazione, predisposta ai sensi e per gli effetti delle citate norme, si compone di due sezioni:

- la Prima Sezione illustra le politiche di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle medesime;
- la Seconda Sezione fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione e illustra, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche della Società, i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società. Sono, infine, fornite informazioni sulle partecipazioni detenute, dai soggetti suindicati, nelle società quotate e nelle società da queste controllate.

Precisa, infine, che la Seconda Sezione della Relazione contiene anche le informazioni, riferite al 2013, relative alle società incorporate quotate Premafin HP S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A.

Ai sensi della normativa vigente, l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla Prima Sezione della Relazione sulla remunerazione.

Sempre al fine di lasciare maggiore spazio al dibattito assembleare, propone di omettere, salvo dissenso espresso dall'Assemblea, la lettura integrale della Relazione illustrativa degli Amministratori sull'argomento e della Relazione sulla remunerazione alla stessa allegata, essendo tale documentazione stata messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge, nonchè inserita nel fascicolo consegnato agli intervenuti.
Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.
Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Rilevato che non vi sono contrari o astenuti, dichiara chiusa la votazione in ordine alla proposta di omissione della lettura della documentazione relativa alla materia di cui al presente punto all'ordine del giorno e dichiara che la proposta è stata approvata all'unanimità.
Conclude sottoponendo all'odierna Assemblea la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di UnipolSai S.p.A.,
- visti gli artt. 6 e 24 del Regolamento ISVAP n. 39/2011 e l'art. 7 dello Statuto sociale;
- visti gli artt. 123-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza") e 84-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e dei relativi allegati,

delibera

- di approvare la Prima Sezione della Relazione sulla remunerazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011 e dell'art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza, che illustra la politica in materia di remunerazione della Compagnia per il corrente esercizio.".

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.
Informa che le risposte alle domande formulate dagli Azionisti presenti in sala saranno date alla fine degli interventi e che in relazione al presente argomento non è stata presentata alcuna domanda prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art.

127-*ter* del Testo Unico della Finanza.
Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.
Il Presidente, quindi, verificata la mancanza di interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 15.38 e apre la votazione.
Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".
Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.
Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".
Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.
Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta sul quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 532 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.548.674 azioni ordinarie complessivamente pari al 71,817665% delle azioni ordinarie emesse, con:
- voti favorevoli: n. 1.499.389.465 azioni ordinarie, pari al 92,752510% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n. 115.417.621 azioni ordinarie, pari ai 7,139755% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti: n. 1.636.266 azioni ordinarie, pari allo 0,101220% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti: n. 105.322 azioni ordinarie, pari allo 0,006515% delle azioni ordinarie rappresentate.

Comunica, pertanto, che l'Assemblea ha approvato la Prima Sezione della Relazione sulla remunerazione a maggioranza.
Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale *sub* **W)** e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto *sub* **C)**.
Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del

quarto punto all'ordine del giorno e passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria.

Modifica al Piano di compensi basato su strumenti finanziari 2013-2015, ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione della Società, in occasione della riunione tenutasi in data 20 marzo 2014, ha approvato alcune modifiche al "Piano di compensi basato su strumenti finanziari 2013-2015", rivolto agli esponenti del vertice aziendale e ai *manager* di UnipolSai S.p.A., approvato dall'Assemblea degli Azionisti di FONDIARIA-SAI S.p.A. del 29 aprile 2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza.

Le proposte di modifica sono strettamente connesse al processo di integrazione del Gruppo Unipol con l'*ex* Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI, nonché coerenti con le politiche di remunerazione adottate dalla Società ed illustrate nel precedente punto all'ordine del giorno. In particolare, si è reso opportuno ridefinire il perimetro dei "Dirigenti con responsabilità strategiche", al fine di riflettere la nuova struttura aziendale di vertice, come derivante dalla riorganizzazione attuata a seguito della suddetta integrazione.

Precisa, infine, che ogni restante condizione e disposizione del Piano 2013-2015 rimane invariata, come si evince dal Documento Informativo predisposto ai sensi del citato art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti.

Anche relativamente al presente argomento, il Presidente propone di omettere, salvo dissenso espresso dall'Assemblea, la lettura:

- della Relazione illustrativa in proposito redatta dal Consiglio di Amministrazione;
- del Documento Informativo contenente tutte le caratteristiche del piano, predisposto ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti;
- dell'allegato regolamento del piano di compensi basato su strumenti finanziari predisposto ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza,

documenti che sono già stati messi a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità di legge, nonché inseriti nel fascicolo consegnato agli intervenuti.

Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.

Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Rilevato che non vi sono contrari o astenuti, dichiara chiusa la votazione in ordine alla proposta di omissione della lettura della documentazione sopra richiamata e dichiara che

la proposta è stata approvata all'unanimità.

Conclude sottoponendo all'odierna Assemblea la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di UnipolSai S.p.A.,

- visti gli artt. 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e 84-*bis* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti");
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e dei relativi allegati, ivi incluso il Documento Informativo redatto ai sensi del citato art. 114-*bis* del TUF,

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, le modifiche al piano di compensi basato su strumenti finanziari, di tipo *performance share*, rivolto agli esponenti aziendali di vertice ed ai *manager* della Società, approvato dall'Assemblea degli Azionisti di FONDIARIA-SAI S.p.A. (oggi UnipolSai S.p.A.) in data 29 aprile 2013 (il "Piano 2013-2015"), in conformità a quanto indicato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nel Documento Informativo ad essa accluso;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno al fine di (i) gestire, amministrare e dare completa attuazione al Piano 2013-2015, (ii) apportarvi tutte le eventuali integrazioni e modifiche necessarie e/o opportune in conformità con le politiche di remunerazione adottate dalla Società, (iii) provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione all'attuazione dello stesso Piano e (iv) fornire l'informativa al mercato secondo la normativa di legge e regolamentare applicabile (ivi incluse le disposizioni previste da codici di autodisciplina, tempo per tempo, applicabili alla Società).".

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.

Informa che le risposte alle domande formulate dagli Azionisti presenti in sala saranno date alla fine degli interventi e che in relazione al presente argomento non è stata presen-

tata alcuna domanda prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza.
Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.
Il Presidente, quindi, verificata la mancanza di interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione mediante l'utilizzo del "RADIOVOTER" invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 15.45 e apre la votazione.
Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".
Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.
Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".
Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.
Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta sul quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 531 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.480.257 azioni ordinarie complessivamente pari al 71,814626% delle azioni ordinarie emesse, con:
- voti favorevoli: n. 1.485.585.243 azioni ordinarie, pari al 91,902468% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n. 129.912.397 azioni ordinarie, pari all'8,036745% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti: n. 950.299 azioni ordinarie, pari allo 0,058780% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti: n. 32.318 azioni ordinarie, pari allo 0,001999% delle azioni ordinarie rappresentate.

Comunica, pertanto, che la proposta risulta approvata a maggioranza.
Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale *sub* **X)** e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola vocazione, elenco che trovasi allegato al presente atto *sub* **C)**.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del quinto punto all'ordine del giorno e passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria.

Acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente propone nuovamente di omettere, sempre per esigenza di economia dei lavori assembleari, salvo dissenso espresso dall'Assemblea, la lettura della Relazione illustrativa in proposito redatta dal Consiglio di Amministrazione ribadendo che i suddetti documenti sono stati puntualmente messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e sono stati inseriti nel fascicolo già distribuito agli intervenuti.

Mette ai voti per alzata di mano la formulata proposta.

Invita gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non sia terminata la votazione.

VOTAZIONE

Rilevato che vi è un Azionista astenuto, invita gli intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER" secondo le modalità sopra indicate.

Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".

Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.

Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta di omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 530 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.451.606 azioni ordinarie complessivamente pari al 71,813353% delle azioni ordinarie emesse, con:

- voti favorevoli: n. 1.616.354.618 azioni ordinarie, pari al 99,994000% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n. 7.289 azioni ordinarie, pari allo 0,000451% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti: n. 73.343 azioni ordinarie, pari allo 0,004537% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti: n. 16.356 azioni ordinarie, pari allo 0,001012% delle azioni ordinarie rappresentate.

Comunica, pertanto, che la proposta di omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul presente argomento all'ordine del giorno risulta approvata a maggioranza.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato

al presente verbale *sub* Y) e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto *sub* C).

Conclude sottoponendo all'odierna Assemblea la proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di UnipolSai S.p.A.,

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;
- visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- avute presenti le disposizioni degli artt. 2357, 2357-*ter* e 2359-*bis* del codice civile, nonché del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza") e del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti");
- preso atto che la Società detiene, complessive n. 53.549.686 azioni proprie ordinarie, di cui direttamente n. 725.620 e, indirettamente, n. 52.824.066 detenute tramite le società controllate indicate in relazione;
- preso altresì atto che la Società detiene allo stato n. 215.000 azioni della società controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF"),

delibera

i) di revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione di azioni proprie, assunta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di FONDIARIA-SAI S.p.A. (oggi UnipolSai S.p.A.) del 29 aprile 2013;

ii) di autorizzare, per la durata di 18 mesi dalla presente deliberazione assembleare, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* del codice civile e nel rispetto del limite massimo di spesa di Euro 100 milioni, nonché l'acquisto e la disposizione di azioni della controllante UGF, ai sensi dell'art. 2359-*bis* del codice civile e nel rispetto del limite massimo di spesa di Euro 50 milioni, con le modalità e le condizioni di seguito precisate.

L'acquisto e la disposizione di azioni proprie e della controllante UGF potranno essere effettuati nelle quantità e con le modalità di esecuzione seguenti:

- l'acquisto potrà essere effettuato, per le quantità massime consentite dalla legge e dalle prassi di mercato ammesse, con le modalità previste dall'art. 132 del Testo Unico della Finanza e dall'art. 144-*bis*, comma 1, lett. a), b) e c) del Regolamento Emittenti, nonché da ogni altra disposizione, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, ove applicabili;
- la disposizione potrà essere effettuata con le modalità

consentite dalla legge, anche effettuando, in una o più volte, operazioni successive di acquisto ed alienazione, sino allo scadere del termine di autorizzazione;
- l'acquisto e la disposizione potranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 15% e non inferiore del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dai rispettivi titoli nel giorno di negoziazione precedente alla data di ogni singola operazione, e comunque nel rispetto del sopra deliberato limite massimo di spesa di Euro 100 milioni per le azioni proprie e di Euro 50 milioni per le azioni della controllante UGF;
iii) di stabilire in Euro 100 milioni la consistenza del Fondo da destinare all'acquisto di azioni proprie, mediante prelievo, per la parte eccedente il Fondo già appostato il 29 aprile 2013, dalla Riserva Straordinaria;
iv) di stabilire in Euro 50 milioni la consistenza del Fondo da destinare all'acquisto di azioni della controllante, mediante prelievo dalla Riserva Straordinaria;
v) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro ed anche a mezzo di procuratori speciali - ogni più ampio potere al fine di effettuare le operazioni di acquisto e/o disposizione delle azioni proprie e della controllante.".

Apertura della discussione

Il Presidente quindi apre la discussione sul sesto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria pregando coloro che intendono prendere la parola di recarsi, se ancora non vi hanno provveduto, muniti del "RADIOVOTER", presso la postazione "INTERVENTI" presente presso la postazione "VOTO ASSISTITO", posta sul lato sinistro della sala, al fine di consegnare agli addetti la apposita scheda per la richiesta di intervento.
Informa che le risposte alle domande formulate dagli Azionisti presenti in sala saranno date alla fine degli interventi e che in relazione al presente argomento non è stata presentata alcuna domanda prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza.
Il Presidente si avvarrà della collaborazione dell'Amministratore Delegato, e, ove ritenuto necessario, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, per rispondere alle domande formulate.
Invita quindi a raggiungere la postazione la prima persona che ha richiesto di intervenire e ricorda di contenere l'intervento entro dieci minuti.
Sono le ore 15.54 e prende la parola l'Azionista Sandro Sinigaglia il quale, nella sua veste di Azionista di Milano Assicurazioni e di FONDIARIA-SAI, da oltre quarant'anni non condivide la proposta di stabilire un Fondo da destinare all'acquisto di azioni della controllante, alla luce degli effetti

devastanti che sono conseguiti agli acquisti di azioni proprie e delle controllanti ad opera della famiglia Ligresti.
Propone che si rinunci all'istituzione di tale Fondo, anche in considerazione del fatto che UGF è già dotata di un proprio consistente Fondo di acquisto di azioni proprie e che, a suo avviso, le azioni di UGF non dovrebbero essere acquistate dalla stessa UGF.
Prende la parola il Presidente il quale in merito all'intervento dell'Azionista Sinigaglia tiene a precisare che l'acquisto di azioni di UGF è proposto nella sostanza solo in funzione della esecuzione della precedente delibera relativa al piano di compensi basato su strumenti finanziari, precedentemente approvata, piano che si basa, appunto, sulla assegnazione ai destinatari di azioni della controllante UGF.
Il Presidente, quindi, verificata la mancanza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e dà avvio alla procedura di votazione mediante l'utilizzo del "RADIOVOTER" invitando gli intervenuti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di voto.

VOTAZIONE

Sono le ore 15.56 e apre la votazione.
Invita a tal fine i portatori di deleghe che intendono esprimere voto differenziato in merito alla proposta presentata a recarsi alla postazione di "VOTO ASSISTITO".
Invita gli altri intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del "RADIOVOTER", secondo le modalità in precedenza indicate.
Invita gli eventuali intervenuti che intendano correggere il voto espresso mediante il "RADIOVOTER" a recarsi presso la postazione di "VOTO ASSISTITO".
Chiede se tutti hanno espresso la propria volontà.
Dichiara chiusa la votazione in ordine alla indicata proposta sul sesto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria.

Proclamazione del risultato di voto

Il Presidente legge quindi l'"esito della votazione" consegnato dal personale addetto e dichiara che hanno partecipato alla votazione n. 522 legittimati al voto ai sensi di legge, titolari di n. 1.616.436.652 azioni ordinarie complessivamente pari al 71,812688% delle azioni ordinarie emesse con:
- voti favorevoli: n. 1.525.913.153 azioni ordinarie, pari al 94,399812% delle azioni ordinarie rappresentate;
- voti contrari: n. 89.759.882 azioni ordinarie, pari al 5,552948% delle azioni ordinarie rappresentate;
- astenuti: n. 763.617 azioni ordinarie, pari allo 0,047241% delle azioni ordinarie rappresentate;
- non votanti: n. 0.

Comunica, pertanto, che la proposta relativa all'acquisto e disposizione di azioni proprie e della società controllante risulta approvata a maggioranza.

Precisa che le risultanze delle presenze e della votazione, comprensive dei dati e delle informazioni prescritte dal Regolamento Emittenti, sono riportate in un documento allegato al presente verbale *sub* **Z)** e che gli Azionisti partecipanti alla predetta votazione sono individuati nell'elenco portante il riepilogo degli Azionisti presenti, personalmente o per delega, a ciascuna singola votazione, elenco che trovasi allegato al presente atto *sub* **C)**.

Il Presidente dà atto che è terminata la trattazione del sesto punto all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, dichiara chiusa la riunione alle ore 16.00 ringraziando tutti gli intervenuti.

La parte comparente, sotto la sua personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 231 del 2007, dichiara:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato decreto legislativo;
- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

Le spese di questo atto e quelle inerenti e consequenti si assumono dalla Società.

La parte comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

Io notaio

dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su quindici fogli per cinquantotto pagine.

Sottoscritto alle ore 14.00.

F.ti Fabio CERCHIAI - FEDERICO TASSINARI